



n. 180 maggio 2017

lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

IN ESCLUSIVA

NARESH AGGARWAL

Conosciamo il prossimo
Presidente
Internazionale

EUGENIO FINARDI

Conferito il MjF
al noto cantante

DON CIOTTI

al convegno
di Carignano

SPECIALE

Congressi
di chiusura

SALONE DEL LIBRO

I lions espongono
service a Torino



In questo numero

- pag 8** La parola al Governatore
Gabriella Gastaldi Ponchia DG
108-la1
- pag 10** La parola al Governatore
Daniela Finollo Linke DG 108-la2
- pag 12** La parola al Governatore
Mauro Bianchi DG 108-la3
- pag 14** Conosciamo Naresh Aggarwal
- pag 17** Speciale Congressi di chiusura

Primo Piano

- pag 28** Lions al Salone del Libro
- pag 31** Don Ciotti a Carignano
- pag 32** Eugenio Finardi

Distretto 108la1

da pag 34 a pag 41

Distretto 108la2

da pag 42 a pag 49

Distretto 108la3

da pag 50 a pag 59

Leo

da pag 60

Numero 180
maggio 2017

Lions

Periodico edito dai Distretti 108la1, 108la2, 108la3

Notiziario bimestrale edito dai Distretti 108la1, 108la2, 108la3 di "The International Association of Lions Club" (Lions Club International) inviato in abbonamento (6 euro) a tutti i soci Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

Legale Rappresentante

Gabriella Gastaldi Ponchia (108la1)

Direttore Responsabile

Pier Giacomo Genta (108la1)
pggenta@gmail.com - 339/3339297

Direttore Amministrativo

Michele Giannone

Vice Direttori

Guido Ratti (108la2)
guidora01@gmail.com - 339/8524177

Nanni Basso (108la3)
basso.nanni@gmail.com - 338/7034356

Direzione e redazione

Via Cialdini 5 - 10138 Torino - Tel: 011/4341731

Progetto grafico e impaginazione

Diego Bionda

Stampa a cura di

ALGRAPHY Srl - Passo Ponte Carrega, 16141 Genova

Spedizione in abbonamento postale pubblicità
inf. 50%

**Pubblicazione registrata Tribunale
di Torino** n. 65 del 12 dicembre 2016

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

comitalia
comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese
tel. 011/840232 comitalia.srl@tin.it



Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli e modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati pezzi già usciti su altre testate o già inviati alla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare una più adatta collocazione. I testi esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore.

Le braccia rubate all'agricoltura



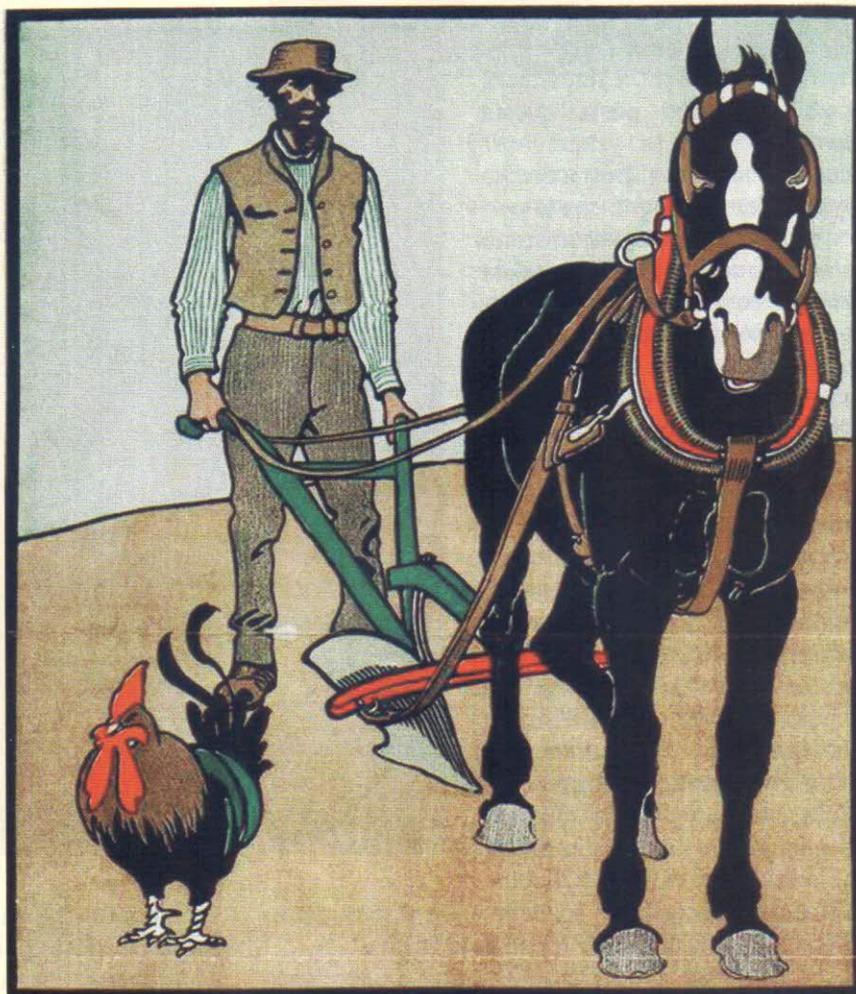
Quando, da studenti, ci abbandonavamo a qualche goliardata, gli anziani ci accusavano di essere "braccia rubate all'agricoltura". Oggi è cambiato tutto e chi coltiva i campi spesso è un tecnico o un laureato.

Ad un congresso cui ho partecipato come neo direttore della rivista, un gruppetto di lions ha bocciato la relazione economica del direttore amministrativo con un sonoro no. Eppure il saldo era piuttosto attivo. Contattati a bocce ferme, gli scontenti hanno motivato il loro voto negativo con il fatto di essere contrari, per principio, alla rivista interdittoriale.

Si tratta, a loro modo di vedere, di un costo inutile per un oggetto che viene buttato senza essere letto e che la somma impiegata potrebbe invece essere destinata ad un service. Insomma, a loro parere, la rivista sarebbe una specie di braccio che ruba fondi all'associazione. Ogni opinione è legittima e tutti gli strumenti che si usano per farla valere, se non violenti, sono leciti.

Mi pare giusto però ricordare che la nostra rivista, a partire dall'ultimo periodo dalla gestione del Pdg Moretti, a quella di Bogetto, fino ad oggi, grazie ad un buona amministrazione e alla raccolta pubblicitaria, chiude ogni anno con un attivo e presto le somme saranno destinate a service o, comunque, impiegate in conformità ai nostri scopi. Credo non sia stato possibile farlo sino ad ora perchè mancavano regole scritte.

Si sta lavorando per rimediare. È naturale che la redazione, composta dai vicedirettori e da chi scrive, tutti lions, non becchi un solo euro. Il denaro che spendiamo va tutto in tipografia e spedizione postale, ma incassiamo la pubblicità. Non si tratta perciò di un vuoto a perdere o di un puro costo improduttivo. Davvero Lions merita di essere condotta al patibolo senza processo? Errori ce ne sono stati, non ci sono dubbi, ma costituisce l'unico mezzo che abbiamo per parlarci fra distretti e per farci sentire ancora uniti. "Scusatemi se è poco" direbbero i pugliesi. Le tentazioni di andare ciascuno per la propria strada sono tante e ci saranno sempre in questo nostro paese



di campanili, ma la comunicazione unitaria ci rende forti perché stampiamo e distribuiamo quasi 6.500 copie.

Separati saremmo troppo pochi e per nulla interessanti per la pubblicità che, in fondo, ci rende. Se la rivista è meno stimolante e poco letta dobbiamo darci da fare tutti, direttore in testa, per renderla migliore e più avvincente, ma non possiamo ucciderla per fare cassa. La comunicazione non è un'opzione, è una necessità e non l'ho inventato io. Mi vengono in mente certi piccoli imprenditori degli anni ottanta che affermavano di non voler sprecare quattrini in pubblicità perché la ritenevano inutile. Hanno chiuso tutti. Chi si ingegna a dipingere la rivista come la calamità di una spesa superflua, non leggerà certo questo mio editoriale, ma gli assicuro ugualmente, e con simpatia, tutto il mio impegno per farlo ricredere. Con i colleghi vicedirettori lavorerò sodo per farmi leggere, per rendere ogni numero più interessante e per cercare di non farla buttare via senza nemmeno rompere il celophane. È una promessa:

Pier Giacomo Genta

Perché diventare un Lions oggi?

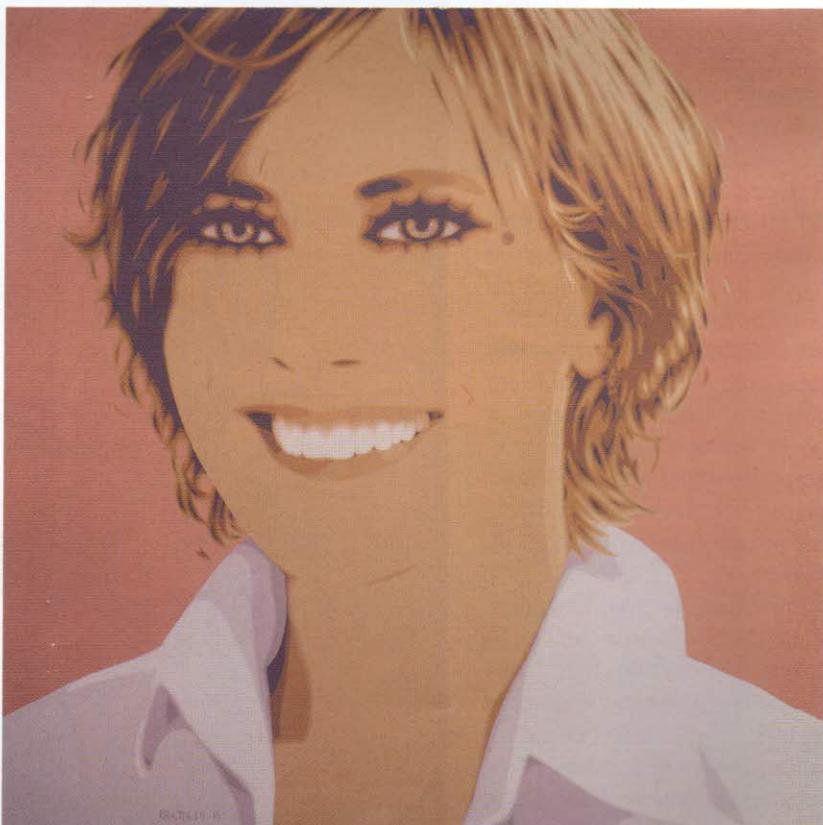
Il saluto del DG 108-1a1 Gabriella Gastaldi Ponchia

Girando per i Club e cercando di motivare l'ingresso di nuovi soci, spesso mi sono posta questa domanda.

Ecco cosa mi sono risposta: perché oggi abbiamo bisogno che le persone di buona volontà si uniscano e mettano al servizio della società tempo e conoscenze per migliorare il mondo che ci circonda.

E non solo perché il Lions Clubs International è la più grande associazione di servizio del mondo, ma perché, se lavoriamo tutti nella stessa direzione, se uniamo le nostre energie, possiamo fare veramente la differenza.

Un esempio? Tutti noi, in qualche modo, abbiamo contribuito a raccogliere fondi o materiale per aiutare le comunità colpite dal terremoto nel Centro Italia. Ebbene, quest'anno la Fondazione del Lions International ha aperto un conto dedicato che ha raccolto, ad oggi dai soci e dai club di tutto il mondo, più di 2.600.000 dollari. Una grande corsa alla solidarietà, e posso dunque dire, con grande orgoglio: Questi sono i Lions. Grazie allo sforzo congiunto dei Lions italiani, abbiamo raccolto più di un milione di euro che ci ha permesso di costruire 25 scuole dotate di pozzo e di orto in Burkina Faso.



Ritratto opera di G. Meltzeid

Un progetto che ha consentito a 25.000 bambini del paese più povero del mondo di accedere all'istruzione primaria. Per quanto potessi essere motivata e potessi dedicarmi a questo progetto, senza la forza dei Lions Club, non avremmo potuto fare quello che abbiamo fatto in questi 10 anni di attività. Noi Lions siamo

lo strumento per trasformare la maggioranza silenziosa in cittadinanza attiva. Siamo una piattaforma per servire il prossimo senza distinzione di genere, di credo o di colore.

Noi diciamo "Là dove c'è bisogno, c'è un Lions" e i bisogni, per definizione, non hanno etichette, ma solo necessità di soluzione. Noi ci siamo sempre, che sia per portare un aiuto o per essere movimento d'opinione, che sia per sostenere chi è in difficoltà o per formare le nuove generazioni. Abbiamo come costante il desiderio di cambiare in meglio.

Grazie alla sfida del centenario si è potuto valutare l'impatto del Servire dei Lions e si è visto che, mediamente, ogni Lions



del mondo aiuta 70 persone. Quale altra associazione può offrire una tale opportunità per essere d'aiuto agli altri? Si diventa Lions, non per andare a cena, ma per servire, perché eticamente sentiamo la necessità di impegnarci per il bene della comunità. Vogliamo metterci in prima linea per capire come progettare, proporre e realizzare soluzioni ai problemi. Ma mi sono posta anche un'altra domanda, cosa vuol dire per me essere Lions? Certamente non significa aver raggiunto uno "status sociale". Ma significa che nel tempo libero infilo il mio giubbotto giallo e scendo in strada per portare le mie competenze, le mie capacità, il mio lavoro al servizio degli altri.



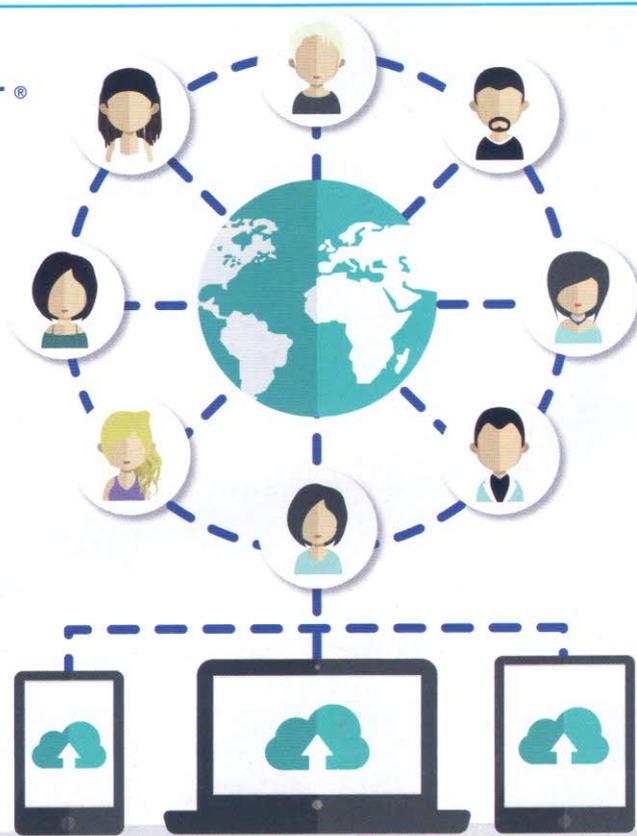
E sono certa che anche per molti significa partire per paesi lontani e costruire infrastrutture, fare operazioni, portare medicine e speranza alle popolazioni meno fortunate. Significa andare in una casa di riposo per portare un raggio di luce e di serenità a molti nostri anziani. Vuol dire aiutare le famiglie che si sono trovate improvvisamente in difficoltà, formare ed informare i nostri giovani perché possano vivere al meglio la loro vita con sani principi e riducendo i rischi di comportamenti pericolosi.

In conclusione, citando Pirandello: «È molto più facile essere un eroe, che un galantuomo. Eroi si può essere una volta tanto; galantuomini, si dev'essere sempre». Spesso è più facile fare beneficenza che essere Lions. WE SERVE. Ecco perché siamo Lions!



BUILDING THE NET

SOLUZIONI INFORMATICHE
PER UN MONDO IN MOVIMENTO



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Master Soft
www.mastersoft.it
info@mastersoft.it
Tel +39-0321-466889
Fax +39-0321-465939

Nuove montagne da scalare...

Il saluto del DG 108-Ia2 Daniela Finollo Linke

La parola ai Governatori

Il Tema del nostro Presidente Internazionale Bob Corlew indica con l'immagine delle montagne da scalare gli ostacoli da superare e con la vetta la meta da raggiungere.

Nuove montagne... ma sono davvero nuovi gli ostacoli e le difficoltà che incontriamo nel nostro cammino di Lions?

O piuttosto non è il nostro insistere a voler percorrere sempre gli stessi sentieri, a credere che la nostra via sia la migliore, a non accettare di percorrerla insieme ad altri?

Si dice che da soli si corre più veloci, forse crediamo di arrivare primi, ma insieme arriviamo più lontano...

Ed allora, a questo punto del nostro percorso ci rendiamo conto che la vetta non è arrivare a piantare sulla montagna conquistata, a significare con una metafora un service realizzato, la nostra bandiera personale, ma raggiungere la vetta insieme,

la meta è il noi.

Ed allora, a questo punto del nostro percorso, ci rendiamo conto che le montagne da scalare, le difficoltà da superare sono proprio quando sul nostro sentiero





nei Club, è di ostacolo alla crescita ed all'armonia dei nostri club, alla realizzazione dei nostri Service, del We Serve.

Per raggiungere la cima della montagna abbiamo bisogno di non cambiare ogni volta sentiero, di non aprire ogni volta una prima via da intitolare al nostro nome, Presidente, Club, Officer, Governatore ed allora va creata continuità.

Abbiamo bisogno di percorrere insieme il sentiero, di procedere in cordata, ognuno legato e responsabile di sé e dell'altro, con il proprio compito e la propria esperienza ed allora va creata la squadra.

Il lavoro di squadra è determinante.

Tutti i membri della squadra sono ugualmente importanti e a qualsiasi livello ed ognuno contribuisce a raggiungere la meta.

Il Governatore crea la squadra dei propri officer, gli officer delegati individuano la loro squadra operativa, i Presidenti nei Club la squadra dei propri soci, tutti con l'impegno di lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune, il service.

We Serve, il nostro motto, quello che indica chi siamo, cosa facciamo, NOI SERVIAMO.



verso la vetta, nel nostro percorso lionistico incontriamo l'ostacolo più difficile da superare quello costituito dall'io.

Guardiamo allora come insieme abbiamo operato, nel Distretto, nei Club, come soci, come officer, ognuno di noi, con obiettività e senso di responsabilità.

Orgoglio dei risultati raggiunti, responsabilità di non averli raggiunti.

Coscienza, consapevolezza delle nostre debolezze, di quell'io che emerge e sfugge al NOI, e crea malessere

NUMERI UTILI
VIA NORD - OVEST
 INFO VIABILITÀ
NUMERO VERDE
800.840.708
 POLIZIA STRADALE 113
 EMERGENZA SANITARIA 118
 VIGILI DEL FUOCO 115

CONTATTI

DIREZIONE ESERCIZIO	POSTO DI CONTROLLO
A32 TORINO - BARDONECCHIA 011.9342323	A32 TORINO BARDONECCHIA 0122.621621
T4 TRAFORO DEL FREJUS 0122.909011	T4 TRAFORO DEL FREJUS 0122.909011

AUTOSTRADA A32
 TORINO BARDONECCHIA
TRAFORO DEL FREJUS T4
 CROCEVIA DEI **GRANDI**
 ITINERARI DELL' **EUROPA**

SITAF SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

Mi avete accolto come uno di voi

Il saluto del DG 108-la3 Mauro Bianchi



Sono venuto a casa vostra, sono venuto nei vostri Club, ho cercato di seminare la mia visione del Lionismo, ho cercato di rinnovare in voi l'entusiasmo, la passione, l'amore per la nostra grande Associazione.

Ho cercato di darvi una parte del mio cuore!

Temevo di non essere compreso, temevo di non essere capito, ma solo ascoltato (e me ne sarei già sufficientemente accontentato), ma poi ho visto, imparato e capito, bastava semplicemente guardare il vostro sguardo, bastava ascoltare il vostro cuore, bastava mettersi in connessione con voi, ed ho avuto la conferma di parlare la vostra/nostra lingua.

A quel punto siete stati voi a darmi la forza di aprire i miei sentimenti, finalmente ho potuto esprimere fino in fondo la passione di essere un volontario dedicato al servizio e di essere solo, semplicemente e profondamente, un Lion come voi.

Grazie per quello che mi avete donato e per avermi permesso di entrare dalle vostre famiglie Lions, ve ne

sarò sempre grato.

In questi mesi ho cercato di seminare in voi passione, orgoglio, amore.

I semi sono stati gettati, spetta ora a Voi/noi curarne la nascita e la crescita e farli diventare quella foresta di cui la nostra Associazione ha gran bisogno.

Iniziamo il nuovo secolo ripartendo da dove siamo nati, il nostro we serve.

Il vero cambiamento è credere in noi, la forza di noi Lions sta nel nostro lavoro, finalizzato sempre e soltanto al Servizio.

I nostri simboli e la nostra storia sono lì da 100 anni a dimostrarcelo, siamo testimoni, siamo fieri, siamo fedeli.

Le nuove generazioni hanno bisogno di questi valori, i giovani ci guardano come loro punti di riferimento primario, apriamo loro le porte dei nostri Club, facciamo lavorare con noi, non solo per noi. Abbiamo bisogno delle loro idee, della loro forza, ascoltiamoli, troveremo



nuovi compagni di viaggio meravigliosi che ci daranno la forza di mirare all' Eccellenza sempre.

Nuove sfide si profilano, nuove scommesse da vincere, io sono e sarò sempre al servizio dei nostri valori.



Ho visto e vedo tanto impegno dei Club, ma anche tanta qualità. Melvin Jones ci richiamava a unire le nostre eccellenze per il bene delle Comunità per fare del mondo un posto migliore, siamo testimoni, esaltiamoci con il lavoro di squadra che ci deve appartenere sempre.

Una squadra coesa, una squadra compatta, pronta sempre ad aiutarsi e ad esaltarsi nel FARE il bene delle proprie comunità. Siamo Lions, non dimentichiamolo mai. WE SERVE.



UN BALZO AVANTI

Legend - Scarpa ad alte prestazioni in pelle di canguro.



100% MADE IN ITALY

www.vittoriacycling.com



Naresh Aggarwal

Il futuro Presidente Internazionale incontra Governatori e Vice dei distretti 108-la1, la2 e la3



Il Primo Vicepresidente Internazionale lions Naresh Aggarwal, con la consorte signora Navita, è giunto a Torino per visitare il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati di Chivasso, prima di recarsi nel Centro Italia sui luoghi del terremoto. La sera del 2 aprile ha partecipato, come protagonista assoluto, alla cena dei Melvin Jones Fellow del distretto 108-la1 tenutasi nel nuovo salone del Turin Palace Hotel di Torino. Erano presenti, oltre al Past Direttore Internazionale R. Fresia, i governatori ed i vicegovernatori dei distretti 108-la1, la2 e la3. Il dott. Aggarwal, nato a Batala nel Punjab (India) e presidente di alcune compagnie specializzate in prodotti in acciaio e per l'agricoltura, ha ottenuto grandi risultati nella crescita associativa e conta di aprire almeno 500 club in India nel giorno di insediamento della sua presidenza internazionale.

A Torino gli è bastato un pranzo in un ristorante indiano per convincere una quarantina di compatrioti ad aprire un club. La sera stessa della cena dei MJF ha chiamato a sé tutte le persone non ancora lions presenti in sala e le ha spillate con un emblema del centenario, invitandole a scegliersi un club di appartenenza. Uomo estroverso e preparato, al termine della cena, ha risposto (in inglese) alle domande degli intervenuti fornendo, spesso, arguti insegnamenti di lionismo. I quesiti e le risposte si sono susseguite ed i tempi della traduzione simultanea hanno protratto la serata oltre il tempo stabilito. È incredibile e stimolante comprendere che persone tanto lontane da noi per cultura e tradizioni condividano gli stessi principi e i medesimi scopi lionistici rendendoli assoluti ed universali.





Lunedì 3 aprile Naresh Aggarwal, alle 11, si è recato al Centro Occhiali Usati di Chivasso. Era la prima volta che vedeva una installazione di questo tipo e si è dimostrato colpito dall'organizzazione e dalle tecnologie utilizzate. La visita, cui ha partecipato anche il Direttore Internazionale G. Sabatosanti Scarpelli, è stata attenta e le domande sul piano economico sono state puntuali e competenti, degne di un capitano d'industria. Ex membro del Consiglio Fiduciario e Vice Presidente della Fondazione Lions Quest India, nonché componente del Comitato Nazionale SightFirst, si è dimostrato particolarmente interessato all'efficienza di una struttura che, fino ad oggi, ha distribuito più di tre milioni di



Aggarwal che ha dichiarato il suo vivo interesse per i service di questo tipo ed ha promesso il proprio interessamento per un ulteriore aiuto economico da destinare al Centro Occhiali.

È così terminata una visita importante ad una realtà unica del nostro territorio e dei nostri tre distretti. I favorevoli commenti di Aggarwal hanno anche costituito una lode ed un apprezzamento per i responsabili ed i volontari che svolgano un lavoro tanto prezioso nei confronti dei meno fortunati.



occhiali nel mondo. La signora Navita Aggarwal, lions ed Amica di Melvin Jones, ha rivolto alcune domande ai responsabili del Centro informandosi sulle metodologie, sui sistemi di distribuzione e sui paesi destinatari degli occhiali riciclati. Il pomeriggio si è concluso con una dichiarazione del Vice Presidente Internazionale



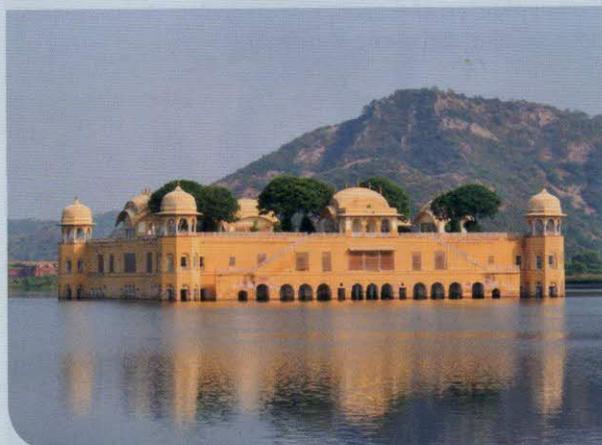
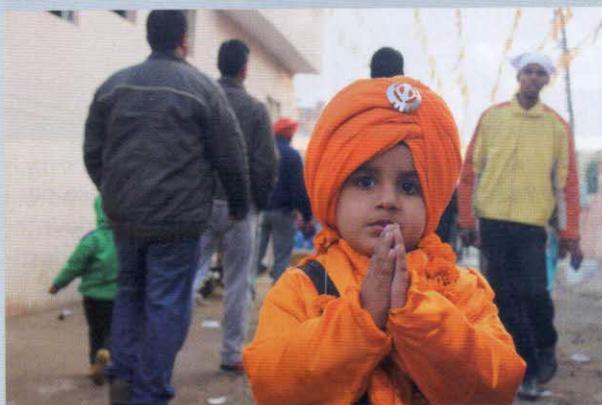
Naresh Aggarwal è originario di Batala (Punjab) ed è socio a vita del L. C. Batala Smile. In India, paese di 1 miliardo e 253mila abitanti, dal 1956 sono stati fondati 6.400 lions club. Situata nel distretto di Gurdaspur e nota per la produzione meccanica e di attrezzature agricole, Batala è importante sia per i devoti sikh che per gli indù ed è l'ottava città più grande del Punjab. Lo stato si trova all'estremo nord-ovest del subcontinente indiano, al confine con il Pakistan. Quando, dopo l'indipendenza, nel 1947 l'India si divise in Unione Indiana e Pakistan, Batala fu pakistana per tre giorni. Poi, per evitare che la città di Amritsar, a 38 chilometri di distanza e sacra ai sikh, si trovasse circondata da uno stato musulmano con conseguenti possibili rivolte, la città tornò ad essere indiana. Dal punto di vista turistico Batala è moderatamente importante sia per i sikh (il fondatore della religione Guru Nanak Dev Ji vi prese moglie nel 1485), che per gli indù (Shiva visitò qui il figlio Kartikeya). Monumento suggestivo è il Jal Mahal (Baradari) (in basso a sinistra) costruito dal Maharaja Moghul Sher Singh nel 1839, collegato attraverso un lungo tunnel sotterraneo al palazzo reale di Batala. Essendo stato sede reale il Punjab, terra dei cinque fiumi, è un tesoro per i turisti sia per i monumenti storici e museali che per le esperienze spirituali. Nota per la produzione di grano e tessuti la regione è indimenticabile. Il tempio d'Oro di Amritsar (in basso a destra), chiamato così perché la cupola è ricoperta da una lamina d'oro, è un'attrazione sikh imperdibile. Altro monumento da non tralasciare è il tempio di

Punjab

Terra natale del prossimo Presidente Internazionale Naresh Aggarwal

Durgiana Mandir, chiamato tempio d'argento in contrapposizione a quello d'oro. È un centro di pellegrinaggio induista dedicato alla dea Durga rappresentata con dieci mani. Merita una visita lo Jallaianwala Bagh, giardino pubblico con pozzo e monumento che ricordano il massacro perpetrato dalle truppe coloniali sulla folla inerme. Altro mausoleo è lo Saragarhi Gurdwara, costruito in memoria dei 21 soldati sikh caduti per difendere eroicamente un forte. Poi la Baba Atal Tower, di forma ottagonale, l'Accademia delle Arti, il museo centrale, la galleria artistica di S.G.Thakur Singh, pittore che dipinse ad olio, acqua e pastelli e lo Sri Ram Tirath, tempio indù in pietra gialla consacrato a Rama. Altre meraviglie del Punjab sono il Gobindwal Sahib, sulle rive del fiume Beas nel distretto di Taran Taran e Chandigarh, città costruita sulla base dei progetti di Le Corbusier detta "the beautiful city".

Nel Punjab, oltre al punjabi, all'indi e all'urdu, si parla inglese. Per arrivarci dall'Italia gli amanti del fai da te devono per prima cosa raggiungere Delhi o Calcutta e poi imbarcarsi in uno dei tanti voli regionali scegliendo fra le compagnie aeree locali. Ad Amritsar un buon albergo costa 80 euro per notte, ma se ne trovano anche a 30. Un viaggio organizzato di una decina di giorni può costare a partire da 1.200 / 1.500 euro per correnze aeree comprese. Per entrare in India è necessario un passaporto con validità di almeno sei mesi, un visto di ingresso, denaro da cambiare in rupie, tanta pazienza ed entusiasmo. Non ci sono vaccini obbligatori, ma è meglio consultare il medico.



Congresso di chiusura 108-la1

Contraddistinto da semplicità ed eleganza.

Libero Zannino eletto secondo vicegovernatore

di Pier Giacomo Genta

Appuntamento al Centro Congressi Lingotto di Torino per celebrare il XXII Congresso di chiusura presieduto dal Governatore Gabriella Gastaldi Ponzia. Alle ore 9 del 6 maggio si sono dati appuntamento i delegati di 71 club su 73 per ascoltare le parole di Gabriella e per eleggere i tre lions che si assumeranno l'onere di guidare il distretto 108-la1 nei prossimi tre anni. Tutto il cerimoniale è stato semplice, essenziale, eppure elegante, connotato da una originalità spiccata, degna di una donna che ha saputo traghettarci al di là del centenario, ma anche grazie ai club organizzatori LC. Torino 2, Torino Host, Torino La Mole, Torino Sabauda, Torino Taurasia, Torino Pietro Micca, Torino Risorgimento e Torino Solferino. Alla presenza di autorità e del Governatore del distretto 108-la3 Muro Bianchi, è stata suggestiva l'esecuzione degli inni da parte della Accademia Corale Stefano Tempia che ha accompagnato l'ingresso in sala delle tre bandiere e di quella francese, in onore dei lions transalpini



intervenuti. Dopo il saluto del governatore si sono alternate le relazioni delle più alte cariche distrettuali che hanno dipinto un quadro positivo della gestione 2016-2017. Vero colpo di scena è stato l'intervento di alcune persone beneficiate dai service del distretto 108-la1. Accomodate su poltroncine rosse hanno fornito la loro positiva testimonianza Annalia Giliberti, presidente del forum interregionale permanente del volontariato Piemonte a Valle d'Aosta, Cristina Giovando, presidente della Fondazione Sviluppo e Crescita



CRT, l'educatore professionale Franco Costa accompagnato da un simpatico ragazzo che ha gridato a squarciagola «Sono down e ne sono fiero», strappando applausi da tutta la sala, e Vittorino Biglia, non vedente accompagnato dalla figlia e da due cani guida di Limbiate. La mattinata si è conclusa con il saluto commosso di Gabriella Gastaldi. Dopo aver parlato delle attività realizzate in partnership con le istituzioni, ha lodato il contributo fornito dai presidenti, segretari di club ed officer distrettuali per il raggiungimento degli obiettivi fissati per il centenario. Dopo aver dichiarato di aver percepito un senso di unità e di rinnovato entusiasmo in tutti i club ha ricordato le iniziative comuni intraprese con gli altri distretti fratelli 108-la, come L'Accademia di Lionismo, i Corsi Regional, i Convegni e le firme di Protocolli



d'Intesa. Ha rammentato il contributo del distretto per i terremotati, ricordando che la Lcif ha donato 2.600.000 euro. Ha concluso dicendo "Come tutti i venti di innovazione, una volta assaporati non possono più essere nascosti perché hanno già aperto le menti verso nuovi orizzonti. Un governatore passa e va ma spera sempre di lasciare un ricordo, una testimonianza del suo impegno, ecco, voglio sperare di aver lasciato in voi il ricordo di un lions che ha lavorato con voi".

Nel pomeriggio i delegati di club hanno votato confermando, come previsto, Francesco Preti alla carica di prossimo governatore e Gino Tarricone a quella di vice. La novità è stata l'elezione con 130 voti di Libero Zannino, che sarà il prossimo secondo vicegovernatore del distretto 108-la1.



Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

GRUPPO Verrua

<p>Cavallotto Grinzane Cavour Tel. 0173 262023</p> <p>Culasso Neive Tel. 0173 67102</p> <p>L'Albese Alba Tel. 0173 440008</p>	<p>La Cattolica Bra Tel. 0172 412838 Tel. 0172 421223</p> <p>Longo Cherasco Tel. 0172 489313</p>
--	--

www.gruppoverrua.it
nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

Congresso di chiusura 108-la2

A Sestri Levante. Il board per il 2017 - 18

Alfredo Canobbio eletto secondo vicegovernatore

di Guido Ratti



Il 44° Congresso (ma 22° di Chiusura) del Distretto 108-la2 il 6 maggio a Sestri Levante ha registrato la partecipazione di 154 delegati, ed è parso a molti un giro di boa rispetto al passato. Intanto per il clima disteso e tranquillo che ha accompagnato sia la parte istituzionale (che non ha riservato grosse sorprese, se non l'arrivo di Mimmo Genta alla direzione della rivista interdistrettuale), sia il momento delle elezioni del board per i prossimi tre anni svoltosi all'insegna del fair play. Ma il giro di boa è consistito soprattutto nella concretezza con cui buona parte delle relazioni hanno affrontato i problemi del 108-la2: se oggi registriamo un miglior

funzionamento strutturale, tuttavia registriamo un significativo calo dei soci (siamo circa 1800) e il problema del difficile ricambio generazionale in troppi club. Comunque taluni segnali – tra cui le 45.000 ore complessivamente dedicate dai soci per i service e l'inserimento in alcuni Club di diversi quarantenni - fanno ritenere che forse il peggio è passato e si può guardare al domani con relativa tranquillità, senza abbassare la guardia tuttavia. D'altra parte i temi ricorrenti nei discorsi di quasi tutti i candidati (come del resto nella stessa prolusione dell'ID Gabriele Sabatosanti) indicavano nell'organizzazione funzionale più moderna,

nella capacità di collaborare, nella continuità d'azione e nella comunicazione più efficace e non solo autoreferenziale, gli strumenti essenziali su cui dobbiamo lavorare con più attenzione per servire meglio e interagire maggiormente con la società e per attirare più giovani tra noi. Non basta ripetere 'we serve' come una litania ha ricordato ai candidati in un appassionato e applauditissimo intervento un pdg 'giovane ottuagenario', ma occorre che tutti noi serviamo davvero, di persona, quotidianamente senza cercare





lodi o gratificazioni. Ed è proprio per la capacità di servire, per le doti organizzative e per la dimostrazione dimostrate in questi anni che i delegati lions hanno voluto come Governatore per il 2017-18 il novese Gianni Castellani, confermando come 1° Vicegovernatore lo spezzino Euro Pensa ed eleggendo come 2° Vicegovernatore l'alessandrino (ma novese d'origine) Alfredo Canobbio che l'ha spuntata sull'unica candidata donna, la genovese Faustina Vacca che comunque ha avuto un ottimo riscontro. Nell'applaudito discorso di chiusura della giornata il prossimo Governatore 108-la2 Castellani ha ribadito con forza le linee

programmatiche enunciate nella presentazione indicando la collaborazione tra Club, tra Club e Zone, tra Club e Distretto, tra Distretti come la sfida e l'obiettivo per il 2017-18. Già in mattinata i Delegati avevano votato la terna dei Revisori dei Conti per il 2017-18 nelle persone di Marinella Lombardi, Antonella Perrone e Gianni Zingarini.

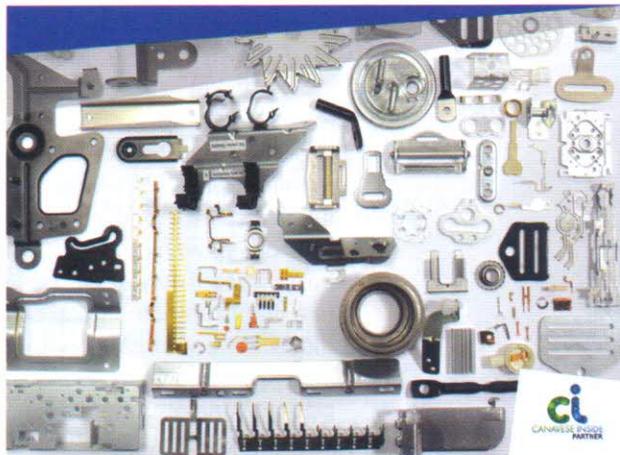
Nelle foto: il tavolo d'onore; il brindisi del Governatore uscente con i 1° e 2° VDG prima della votazione; il DG Castellani mentre ringrazia i partecipanti e, alla sua destra, i Vice Governatori Euro Pensa e Alfredo Canobbio.

Nuova Simach

Progettazione, costruzione stampi e stampaggio.



La NUOVA SIMACH S.R.L. situata a Lusigliè, in provincia di Torino, è stata fondata nel 1977. Le attività svolte da NUOVA SIMACH S.r.l., rivolte principalmente al settore metalmeccanico, comprendono la progettazione e sviluppo di stampi ed attrezzature, la loro costruzione e lo stampaggio a freddo di particolari metallici di varia dimensione. Le tre attività sopra indicate possono essere svolte separatamente o in modo combinato, a seconda delle esigenze del Cliente. Durante le fasi di progettazione e sviluppo e di realizzazione dell'attrezzatura vengono suggerite e concordate con il Cliente analisi di progetto e di fattibilità con soluzioni progettuali e costruttive che consentono di ottenere risparmio di materiale, velocità di esecuzione, qualità del prodotto finito e minore necessità di manutenzione dell'attrezzatura.



Il reparto stampaggio di NUOVA SIMACH S.r.l. è dotato di 30 presse meccaniche la cui forza nominale va da 16 a 400 tonnellate.

Le dimensioni dei prodotti stampati variano da pochi millimetri ad alcune decine di centimetri e attualmente trovano impiego in numerosi settori: automobilistico, elettrodomestico, informatico, sicurezza ed elettronico. L'esperienza nella progettazione e nella costruzione, la flessibilità, la puntualità di consegna e l'impegno per la qualità hanno permesso alla NUOVA SIMACH di ottenere negli ultimi anni una continua crescita. Grande importanza viene attribuita dall'azienda alla qualità; tale impegno ha consentito il conseguimento della certificazione secondo la norma ISO 9001:2008 e ISO TS 16949:2009.

Fotografa il QR Code per vedere i nostri video



Nuova Simach S.r.l. - Sede e stabilimento: REG. CHIRIA, 6 - 10080 LUSIGLIÈ (TO)
Tel.: +39 0124.30.00.79 - Fax: +39 0124.30.20.08 - e-mail: info@nuovasimach.it
www.nuovasimach.it

Congresso di chiusura 108-la3

**Da Acqui il distretto riparte con fiducia e ottimismo.
Erminio Ribet eletto secondo vice governatore**

di Nanni Basso

Una bella ventata di fiducia e di ottimismo per il futuro. È quello che ha regalato ai Club del Distretto 108-la3 il Congresso di chiusura svoltosi ad Acqui Terme.

A dirlo sono i numeri: 59 club su 60 presenti (con l'unico assente ampiamente giustificato), più di 180 delegati a votare e più di 300 Lions presenti nel Salone del Centro congressi.

Un altro elemento decisamente positivo?

Il fatto che, dopo diversi anni di candidato unico, fossero due i Lions in corsa per la carica di secondo vice governatore, ossia colui che reggerà le sorti del Distretto nell'annata 2019-2020, dopo il governatore attuale Mauro Bianchi, e i suoi successori Gian Costa (2017-18) e Ildebrando Gambarelli (2018-19). A contendersi il posto, Erminio Ribet del Pinerolo Acaja e Oscar Bielli del Nizza Monferrato - Canelli: si è imposto il primo che ha ottenuto 108 voti, ma anche Bielli ha raccolto molti consensi, con il passaggio (a volte molto delicato) delle votazioni svoltosi in un clima di serena competizione. Nelle votazioni di conferma, unanimità (183 voti) per Gian Costa, che diventerà governatore a luglio e 165 voti per Gambarelli, che sarà il suo primo vice.

Quello di Acqui è stato il Congresso dei consensi e degli applausi. Che hanno espresso bene la convinzione dei



delegati che quest'anno, quello del Centenario, importantissimo per i Lions, nel Distretto sia stato vissuto bene, con la consapevolezza dei problemi che ci sono, ma anche con tanta voglia di fare, all'insegna del "We serve". L'appuntamento, che, secondo tradizione, si è concluso la domenica, era iniziato venerdì mattina con l'inaugurazione di nuovi giochi per bambini e della stele celebrativa del Centenario nel parco Melvin Jones in zona Bagni, a cui aveva fatto seguito, nel pomeriggio, il convegno "L'impegno dei Lions a favore della salute



dei giovani". Al sabato, in piazza Italia, apertura della Cittadella Lions e screening con utilizzo del mezzo polifunzionale, quindi gabinetto pregressuale e cena di benvenuto del governatore, con interclub tra il Lions Club Carpentras Comtat Venaissin e i due Club locali, Acqui Terme Host e Acqui e Colline Acquesi, organizzatori operativi di tutto l'evento sotto la guida di Maurizio Tacchella.

"Tra delegati e congressisti eravamo più di 300 - commenta il governatore Bianchi - e in tanti abbiamo votato per il futuro del nostro distretto. Ma tutta la tre giorni è stata molto seguita. La cena di



benvenuto ha visto l'adesione di quasi 150 persone. Un grazie a tutti". Da parte sua il governatore in pectore, Gian Costa, imprenditore acquese, afferma: "Il Congresso è stato un grandissimo successo di partecipazione. Personalmente sono molto soddisfatto e carico di entusiasmo. La parola d'ordine per tutti i Lions dovrà essere 'noi' e non 'io': Ribadisco la volontà di lavorare insieme, facendo squadra. Con il cuore".

In breve. Riparte questa rivista, con la nuova direzione di Pier Giacomo Genta; Cassinelli, Sabattini e Alciati (con De Michelis e Ferro supplenti) saranno i revisori dei conti; Gimmi Moretti è il nuovo presidente della Banca degli occhi.

La Favorita Fish[®]

Passione e tradizione
in tavola

Nei migliori
negozi
di specialità
alimentari

La Favorita Live S.r.l. - Produzione Specialità Alimentari - Via Vecchia di Cuneo 41/a - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) - www.lafavoritalive.com - info@lafavoritalive.com - Tel: 0171.601808 - Fax: 0171.436049

Due Distretti per il territorio

Un'unità oftalmica alla Protezione Civile per celebrare due compleanni

di Guido Ratti



Primo piano

Nel sobborgo alessandrino di San Michele, presso la sede della Protezione Civile e alla presenza di Autorità civili, militari e regionali, il 13 maggio ha avuto luogo il convegno 'Progetto terra: terremoti, alluvioni e Protezione Civile'. Una bellissima idea per coniugare insieme uno dei temi forti del lionismo per il 2017 con due anniversari: cioè il secolo del LCI e i primi vent'anni dell'Ass. di volontariato 'Due Fiumi' che dal '97 è una costola essenziale per l'operatività del Presidio territoriale di Prot. Civile della Regione Piemonte. Registi della giornata sono stati il Presidente dell'Associazione, lion Giorgio Melchionni, e il Vice Pres. regionale della Protezione Civile Marco Bologna che hanno dato all'evento un doppio valore. Da un lato il contributo di carattere tecnico espresso principalmente dalla presenza eccezionale del Direttore nazionale della Gestione Emergenze Titti Postiglione e dal sismologo Romano Camassi cui si sono aggiunte testimonianze importanti di Bologna stesso.

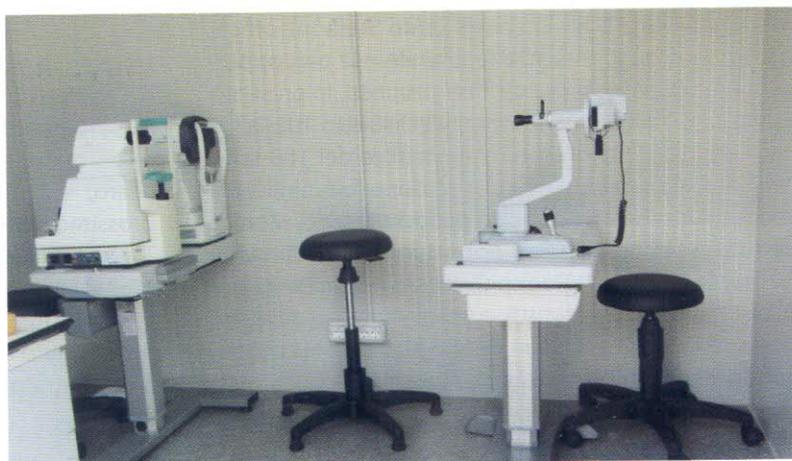
La Postiglione ha sottolineato nel suo solido intervento come, per l'efficacia dell'azione di prevenzione e d'intervento della Protezione Civile, sia indispensabile il rapporto stretto e di fiducia con la società: un rapporto di cui i lions sono uno dei punti di forza principali. Dall'altro lato la giornata ha portato un contributo concreto di veramente grossa valenza, cioè la consegna di un'unità oftalmica di pronto intervento inaugurata dai Governatori Gabriella Gastaldi e Daniela Finollo con il Sindaco di Alessandria Rita Rossa. Si tratta di un



mini ambulatorio di eccellenza per il cui allestimento strumentale si è particolarmente impegnato il Centro Lions per la Raccolta degli Occhiali usati presieduto dal PDG Enrico Baitone che nel consegnare il container (al quale era stata aggiunta una prima fornitura di 800 paia d'occhiali per il pronto intervento) ha voluto sottolineare - anche con la firma di un atto formale a conclusione della mattinata - che non si è trattato di un dono ma di una cessione in comodato d'uso: questo per significare chiaramente che i lions per la tutela della vista intendono avviare con la Protezione Civile un rapporto di collaborazione concreta e continua.



mente che i lions per la tutela della vista intendono avviare con la Protezione Civile un rapporto di collaborazione concreta e continua.



La parità è una risorsa. Tutti d'accordo a Mondovì

Anche il ministro Costa al convegno per il Lions Day

Primo piano



Mondovì per il Lions Day del Distretto 108-la3 ha messo a disposizione il suo cuore, ovvero il centro storico di Breo, vestito a festa e colmo di gente grazie alle tante bancarelle della Fiera di Primavera. E la location scelta per i momenti importanti, la ex Chiesa di Santo Stefano, non poteva essere più prestigiosa. Lì la domenica c'è stata la cerimonia ufficiale; lì il giorno precedente un convegno di grandi contenuti e con ospiti illustri, a partire dal ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Enrico Costa.

Impegnativo il titolo, sul tema delle pari opportunità: «Parità, risorsa non limite», secondo atto di un appuntamento che il past governatore Paola Launo Facelli aveva lanciato lo scorso anno, a Vicoforte, istituendo uno specifico comitato. Hanno curato l'organizzazione del convegno Beatrice Arlorio Lusso (Lions Club Bra del Roero) e Silvana D'Aloisio (Riva Santo Stefano), officer distrettuali per la presenza femminile e le pari opportunità. Di rilievo, per i contributi proposti, la presenza di Mauro Bianchi, governatore del Distretto 108-la3, e Gabriella Gastaldi Ponchia, governatore del 108-la1 e delegata allo sviluppo e partecipazione femminile, ma anche gli interventi degli altri politici presenti, Monica Cerruti, assessore alle Pari opportunità della Regione Piemonte e Raffaella Rognoni, consigliera di Parità per la Liguria. Da parte di tutti, a cominciare dal ministro Costa, la volontà di andare dentro al problema proponendo, negli interventi, varie soluzioni.

Il dibattito sulle pari opportunità tra donna e uomo nel lavoro pubblico e privato si è poi sviluppato attraverso i racconti dei relatori, che hanno portato le loro esperienze professionali e umane e hanno formulato proposte per un ulteriore salto di qualità. Al microfono, con Nanni Basso (vicedirettore di questa rivista) come moderatore, si sono alternati Francesca Nanni, procuratore capo del Tribunale di Cuneo, Francesco Frontirre, direttore delle carceri di Imperia e Sanremo, Paola Launo Facelli, che è avvocato e opera a Mondovì, gli imprenditori Sandra Santamaria e Gian Costa (prossimo governatore dello la3), la Leo Roberta Levet, i fratelli Federico e Fabrizio Garibaldi (campioni del mondo) e Stefania Crespi, che hanno raccontato l'esperienza sportiva della loro società, la Canottieri Santo Stefano al Mare, Fabrizio Daldi e Raffaella Mellano, che hanno parlato del loro impegno nell'associazione Agricoltura biodinamica.

Da tutti, la convinzione che la Parità sia una risorsa importante, che può dare molti frutti. Graditi gli intermezzi di Angela Berrino, poetessa, e di Piera Egidi Bouchard, scrittrice. Quasi scontato l'appuntamento al prossimo anno, per la terza puntata.

Tra gli altri eventi collaterali del Lions Day, nella serata svoltasi all'Istituto Alberghiero è stata assegnata una borsa di studio di mille euro a uno studente ed è stato riconosciuto il Melvin Jones Fellow a Pier Paolo Carini, amministratore delegato del Gruppo Egea.

XI meeting polisportivo disabili

**Ovada: benedetta dal Papa
una manifestazione ramificata nei tre distretti**

di essebì & erregi

Il 20 maggio al Campo sportivo del Geirino ha avuto luogo l'XI Meeting in concomitanza con un'edizione appositamente posticipata del Lions Day nell'Oltregiogo per stimolare l'integrazione, anzi l'inclusione, tra lions, ovadesi e disabili. Questa bella storia è cominciata nel 1997, da una kermesse sportiva cui erano stati invitati diversi atleti disabili fisici di spicco come Nalin, Kuris, Acunto, ecc., e da allora ogni due anni si ripete questo meeting il cui fine ultimo è aiutare le famiglie, la scuola e la società a creare occasioni di avvicinamento tra lo sport e i portatori delle disabilità più diverse. In una delle prime edizioni del Meeting il padre di uno dei ragazzi in gara disse: "Mi sono trovato in mezzo a tanta gente che faceva il tifo con me sugli spalti e guardando nel terreno di gioco non distinguevo più mio figlio, vedevo solo tanti atleti; non sono mai stato così felice!". In queste parole è racchiuso il senso e lo scopo dell'attività che il Club svolge nel campo della disabilità da vent'anni.

Ma lasciamo la storia, che magari si potrà riprendere in altra occasione, e torniamo al Meeting 2017 che, forse anche grazie alla speciale benedizione di Papa Francesco, ha registrato la partecipazione di ben 80 atleti inquadrati in 8 società sportive distribuite sul



territorio dei Distretti 108-la1-2-3: e cioè Sportiamo Bra, Sempione GS, Atletica Ovadese, P.H. Biellese, Polisportiva dil. Quinto, Campionissimi Novi, Pegaso Asti e Lamar-mora BI. Al meeting hanno partecipato anche come spettatori i ragazzi degli Istituti scolastici ovadesi Pertini, Santa Caterina Madri Pie e della Casa di Carità Arti e Mestieri: insieme ai giovani tanti lions venuti da Liguria e Piemonte ad affollare la tribuna del Geirino, a sostenere col loro incitamento gli atleti e a dare una testimonianza alta dell'etica lionistica.

Alla conclusione delle gare di corsa in linea maschile e femminile, salto in lungo, lancio del peso e staffetta 4x100 hanno avuto luogo le premiazioni sul podio dei vincitori ad opera delle autorità sportive, civili e lionistiche. Subito dopo – e alla presenza della DG Daniela Finollo e dei VDG Castellani e Pensa - è stata scoperta all'ingresso dello stadio una targa in pietra del Municipio di Ovada dedicata a Melvin Jones per celebrare la coincidenza dei 'compleanni' - i 20 del Meeting Polisportivo e i 100 del Lions Club International. Per ultimo ha avuto luogo – in attesa del pranzo offerto agli atleti disabili e ai loro accompagnatori – la premiazione delle Società sportive che hanno





partecipato. Un premio che come è stato sottolineato in realtà non vedeva vincitori ma partecipanti: un premio speciale, oltre al grazie di tutti, merita il generoso



speaker che ha saputo sostenere i concorrenti accompagnandoli uno per uno al traguardo e far partecipare alla loro gara tutti i presenti.



IL CONTAGOCCE

Lo sapevi che?

Non appena venne fondato, il Lions Clubs International avviò una tradizione di aiuto ai bisognosi al di fuori delle proprie comunità. Meno di un anno dopo la fine della Prima guerra mondiale, i lions di Huston, Texas (USA) raccolsero denaro per costruire alloggi per gli orfani del Belgio. L'impegno dei lions nel service internazionale continua ancora oggi.

I lions sono cittadini del mondo.

I LIBRI LIONS

I RISOTTI DEL GOVERNATORE

Dalla constatazione che i governatori del nord Piemonte in occasione delle loro visite ai club, come primo piatto trovano sempre un risotto, è stato scritto questo libro che elenca una sessantina di modi per cucinare il riso, dalla panissa alla paella, dal risotto alle ortiche a quello alla luganega. Le ricette sono state fornite dagli chef dei ristoranti in cui i club lions hanno stabilito la loro sede. Per ogni piatto vengono indicati e descritti anche i vini da abbinare. Le illustrazioni sono tratte da ex libris esposti in una mostra organizzata da un club della prima cintura torinese. La copertina è di Ugo Nespolo.

Per ordinazioni: Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati di Chivasso.

Tel. 011 9103952

Prezzo: 25 euro (soci lions 20 euro).





30° Salone del libro di Torino

Alla manifestazione del Lingotto Fiere, dal 18 al 22 maggio, si è parlato di Lions

di M.G.

Primo piano

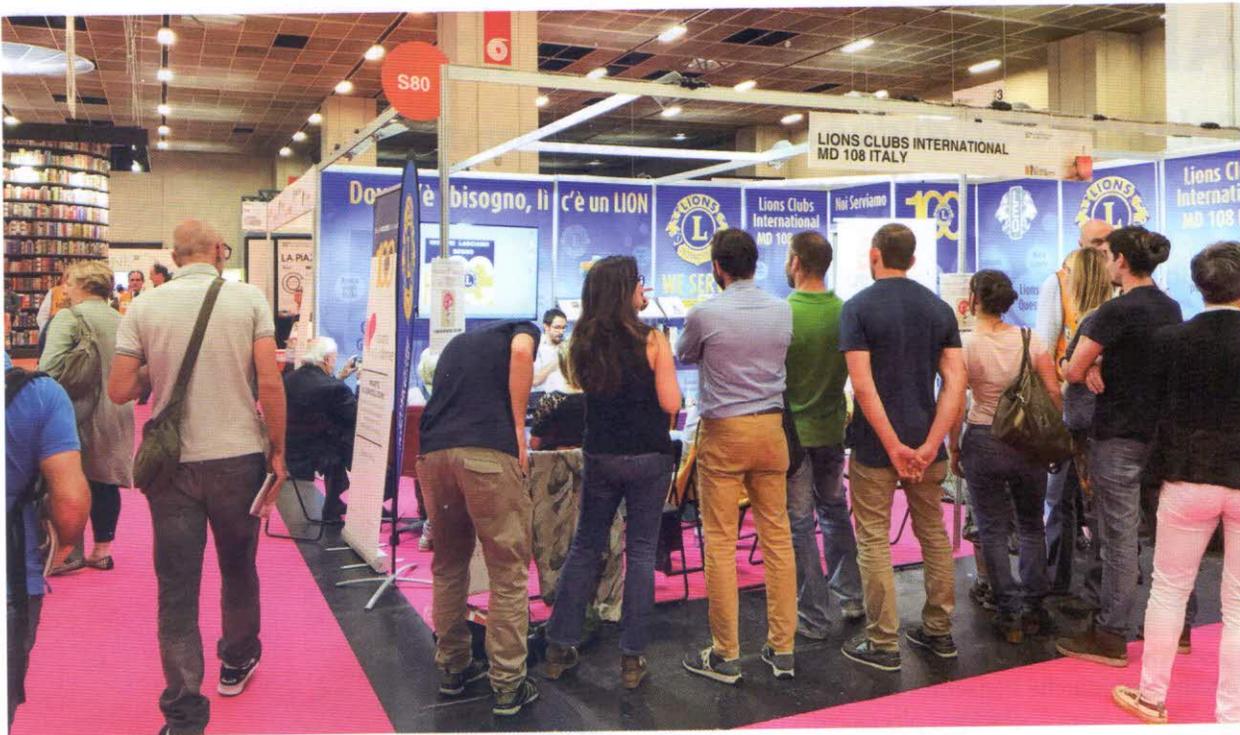
Per celebrare la ricorrenza del nostro centenario il Lions Clubs International – Multidistretto Italy ha stabilito di partecipare al trentesimo Salone Internazionale del Libro di Torino. Dal 18 al 22 maggio una quantità di pubblico straordinaria ha partecipato all'evento ed i lions italiani sono stati protagonisti con uno stand dotato di mezzi audiovisivi, schermo e posti a sedere. Il distretto 108-la1 ha avuto l'incarico di progettare e gestire, oltre allo spazio espositivo, tutto l'evento. La Dg Gabriella Gastaldi ha istituito un comitato, coordinato dal Pdg Luigi Tavano, che ha organizzato sei avvenimenti preminenti oltre ad una ventina di altri momenti dedicati a service ed opere letterarie.

Giovedì 18 maggio alle 10.30, nello spazio Caffè Letterario, l'arch. Nicola Limardo ha affrontato il tema del cellulare utilizzato per lavoro o per svago, fornendo indicazioni su come ridurre il rischio elettromagnetico. Venerdì 19, sempre alle 10.30, in collaborazione con alcuni editori, Laura Curino ha presentato il proprio libro "Olivetti: L'industria oltre il profitto" cui hanno partecipato ex dirigenti olivettiani ed il sociologo P.A. Rebaudengo. Sabato 20, dalle 13.30 alle 14.30, nella Sala Argento, si è trattato di un argomento di estrema attualità. I lions hanno affrontato il tema delle don-



ne e la sfida del rispetto. Con lo slogan "Impegno per la parità o parità per l'impegno?" si sono incontrate le grandi donne della politica piemontese come l'assessora regionale Antonella Parigi e la collega Monica





Cerutti. Grande interesse hanno destato le dichiarazioni della giovane sindaca di Torino Chiara Appendino (prima foto a pag. 28).

Hanno concluso la lions Cinzia Pecchio, nuova presidente della Consulta femminile regionale del Piemonte e l'avvocato Maria Rita Mottola, presidente del Lions Club Moncalvo Aleramica.

Domenica 21, alle 10.30 sempre nella Sala Argento, il direttore internazionale Gabriele Sabatosanti ed il presidente del consiglio dei governatori Carlo Bianucci hanno parlato di "100 anni di Lions: la cultura del servire". Lunedì 22, dalle 10.30 alle 12, nella Sala Spazio Incontri, è stato presentato il libro "Favole di terra e di aria" di Claudia Ferraris e Giulia Pretta, mentre, in conclusione, dalle 18 alle 20, nella Sala Rosa, il Lions Club Torino Host ha fatto conoscere al pubblico il service "Progetto lavoro giovani in azienda", borsa di studio da assegnare a neolaureati meritevoli in aziende con progetti innovativi. Al calendario degli avveni-



menti principali si sono aggiunti, all'interno dello stand e senza soluzione di continuità, conferenze, incontri e dibattiti che hanno spaziato dalla difesa personale contro il bullismo e dalla premiazione di un libro sugli occhiali ad una app che aiuta a "spremere la conoscenza", alla recensione di un libro sul Camino de Santiago e molto altro.

Lions e leo italiani

sono passati a salutare, opuscoli sul lionismo sono stati distribuiti ai visitatori più attenti e libri editi da club e distretti sono stati divulgati.

L'eccezionale successo di pubblico di questa edizione del Salone torinese ha coinvolto felicemente anche l'associazione Lions ponendola, una volta tanto, in primo piano.



AlfabetizzAzione

Asl TO5 e club di due distretti stringono un accordo per la corretta alimentazione dei bambini

di M.G.

Primo piano

Il 16 febbraio tre club del distretto 108-la1 (Moncalieri Host, Moncalieri Castello, Pino Torinese) e tre club del distretto 108-la3 (Poirino-Santena, Carignano-Villastellone e Chieri), in accordo con la Asl TO5, hanno stipulato un patto per realizzare il progetto AlfabetizzAzione. Si tratta di una iniziativa che mira alla formazione degli studenti delle quinte classi elementari, coinvolgendo anche gli insegnanti e i genitori. L'educazione alimentare è un argomento importante che spesso determina la qualità della vita. Le attuali competenze scientifiche consentono di conoscere, prevenire ed informare anche i più piccoli con una didattica semplice e divertente. I club lions, intervenendo nelle scuole del loro territorio, potranno mettere in guardia i ragazzi da sovrappeso, sovralimentazione, obesità e li informeranno sulla lettura e l'interpretazione delle etichette. A Poirino sono state apposte le firme (foto in alto a destra) che impegnano i club a svolgere questo importante programma educativo alla presenza dei due governatori M. Bianchi e G. Gastaldi (foto a lato). "Il nostro non è soltanto un finanziamento – precisano i presidenti dei club – ma interverremo anche nell'operatività del progetto, in appoggio all'Asl TO5, andando nelle scuole e producendo il materiale informativo sia per gli alunni che per i genitori e gli insegnanti. Un gioco educativo, ispirato all'oca, è stato studiato e realizzato in modo che i più piccoli possano cimentarsi ed apprendere (foto in basso). AlfabetizzAzione è approvato al Salone del Libro dove sono state illustrate modalità, dettagli e vantaggi sociali perché il progetto, in futuro, intende divenire esportabile in tutto il territorio nazionale.



La lezione di Don Ciotti

A Carignano traccia le linee di solidarietà e accoglienza stimolando l'impegno di Lions e istituzioni

di N.B.



“Superare il ‘noi e loro’: si può fare. Il cambiamento inizia da noi: dobbiamo illuminare le cose positive”. E ancora: “La libertà è severa responsabilità. Tutto inizia dalla famiglia, dalla scuola, da noi. Riflettiamo e impegniamo la nostra libertà per la solidarietà attiva, per chi ha bisogno”. Sono concetti espressi da don Luigi Ciotti al convegno interdistrettuale Lions svoltosi sabato 1 aprile al teatro di Carignano. Appuntamento impegnativo fin dal titolo: ‘Il lionismo del futuro sempre più nel segno della solidarietà e dell'accoglienza. I Lion e le Istituzioni insieme’. I Lions sono pronti a schierarsi in prima linea, e chiamano accanto a sé i sindaci.

Ognuno, a parole, nei vari interventi che si sono succeduti, ha fatto la sua parte. Ma ora viene il difficile. Perché si tratta di passare alla fase pratica. Don Ciotti, nel suo intervento, non ha fatto sconti, precisando che l'etica, che lui riconosce come un principio importante dei Lions, “diventa un valore vero quando si trasforma in fare”. E ha ribadito “l'importanza del noi”, ossia dell'operare assieme, in cui ognuno si assume un proprio compito. E qui viene fuori la necessità di uno stretto collegamento con le istituzioni pubbliche.

Impegni? Se ne sono presi un po' tutti nell'iniziativa interdistrettuale organizzata insieme, di fronte a un

buon pubblico, dai Distretti 108-Ia1 e 108-Ia3, con in testa i due governatori, Gabriella Gastaldi Ponchia e Mauro Bianchi.

Prima fondamentale operazione: mettere in comunicazione Lions e società, a partire dalle istituzioni. I Lions hanno garantito “una collaborazione attiva con quella parte di società che è più sensibilizzata” e “l'impegno ad affiancare le istituzioni nella realizzazione di progetti di accoglienza, individuando spazi e modalità”: sono disposti a essere “sempre più presenti e utili”. Questo può diventare anche “un modo per far conoscere i Lions, creando al tempo stesso un ritorno d'interesse che possa favorire l'individuazione e l'inserimento di nuovi soci”. Giorgio Albertino, sindaco di Carignano, Comune che ha messo gratuitamente a disposizione il teatro, ha dato piena disponibilità per quanto è nelle sue possibilità, e pronti a fare sono anche altri amministratori. A partire, tanto per restare in zona, da quelli di Poirino, Santena e Villastellone. Insomma, don Ciotti, ispiratore e fondatore del Gruppo

Abele e dell'Associazione Libera contro i soprusi delle mafie, come era prevedibile, ha sollecitato iniziative concrete sul fronte della solidarietà e dell'accoglienza. Con il cerimoniere del Distretto 108-Ia3, Claudio Sabattini, in cabina di regia, molto apprezzati sono stati anche gli interventi degli altri relatori, Dante Mirengi, officer distrettuale del 108-Ia3 e Giancarlo Vecchiati, past president del Consiglio dei governatori, che ha fatto anche da moderatore. Ora occorre concretizzare la fase due.



Eugenio Finardi, uno di noi

Conferito dal L.C. Collegno Certosa Reale il MJF al noto cantante

di Laura Monateri



Primo piano



Nell'anno lionistico 2015-2016, il L.C. Collegno Certosa Reale, donò un cane guida proveniente dal Centro di addestramento Lions di Limbiate, ad una signora non vedente, il cane Nachos che oggi accompagna Angela al lavoro e in tutti momenti della sua vita.

Quello di donare un cane guida è sicuramente un service molto gratificante perché migliora concretamente la vita di una persona sfortunata, ma a causa degli alti costi, la sua realizzazione è difficile per un club da solo. L'anno scorso l'impresa fu possibile grazie alla determinazione del presidente Franco Beltramo, dagli sponsor, dall'impegno dei soci, ma, soprattutto, dallo spettacolo del 28 gennaio 2016 tenuto dal cantautore Eugenio Finardi che realizzò uno strepitoso "tutto esaurito" richiamando un pubblico prevalentemente non lions.

Chi era presente ebbe la sorpresa di ascoltare dal vivo, non solo un grande della musica, ma anche un personaggio profondamente umano, sensibile alle problematiche legate all'handicap, lui, che ha avuto una madre, cantante lirica, non vedente e la figlia affetta dal morbo di Down.

E, a premiare tanta generosità, ci ha pensato l'lpdg Rino Porini con un Melvin Jones Fellow, assegnato

congiuntamente al presidente di circoscrizione 2015-2016 Ezio Alliod.

La cerimonia è avvenuta a Milano, lo scorso 24 gennaio all'Istituto dei Ciechi, il cui scopo è promuovere l'indipendenza, l'autonomia, la scelta di opportunità formative e culturali dei disabili visivi attraverso la ricerca, lo studio, la formazione e l'offerta di servizi necessari per l'educazione, lo sviluppo personale, professionale e la gestione della vita quotidiana.

Tra le sue mura, austere, eleganti e serene, non solo ha studiato la figlia di Finardi, ma lui stesso. Come ha raccontato, qui ha inciso il suo primo disco, all'età di 9 anni, dal titolo "Il palloncino rosso fuoco". La cerimonia è stata semplice e spontanea e, al termine, Porini ha conferito al Past President del Collegno Certosa Reale, Franco Beltramo, il premio Excellence.

Mentre nei discorsi di tutti i protagonisti, compreso l'attuale presidente del club Antonio Testa, traspariva l'emozione, oltre che l'orgoglio nel premiare un tale personaggio, Finardi è apparso sinceramente felice del riconoscimento e ha messo tutti a proprio agio, parlando di sé, della sua esperienza e anche della sua salute, con estrema semplicità e simpatia.

Ancora una volta Eugenio Finardi, uno di noi!





Lions day

A Torino Chiara Appendino partecipa con la famiglia

di Sergio Marengo



Come tutte le attività programmate in quest'anno del Centenario, anche il Lions Day ha rispecchiato il grande sforzo profuso da parte di tutti i soci ed i club per celebrare questo traguardo.

La manifestazione, organizzata in tutte le maggiori piazze italiane lo scorso 9 aprile, ha avuto a Torino il palcoscenico principale del nostro distretto.

È stato infatti allestito in Piazza Bodoni, in pieno centro storico, un Lions village composto da numerosi gazebo per illustrare alla cittadinanza la nostra attività ed i tanti service ispirati alle quattro macro aree del Centenario.

A questi erano poi affiancati il mezzo mobile dedicato alla vista, attrezzato per offrire screening gratuiti, e una tenda ambulatorio dove, nell'ambito del progetto "Il cuore delle donne", era possibile sottoporsi ad elettrocardiogramma e compilare la scheda informativa che ci consentirà di realizzare una

grande indagine epidemiologica sulle malattie cardiovascolari femminili.

All'ombra dei gazebo, decine di volontari Lions si sono alternati per animare il villaggio e rispondere alle mille domande di tutte le persone che si sono soffermate in Piazza Bodoni. Nell'area Alimentazione erano presenti il service "Colazioni solidali", il progetto "i Lions italiani con i bambini nel bisogno" e l'iniziativa di raccolta di beni alimentari che ha visto l'adesione di molti club. Nell'area Ambiente è stato presentato il progetto

"verde pubblico" che ci vede coinvolti direttamente con il Comune di Torino, l'iniziativa "Agenti pulenti" per educare gli studenti a conoscere e rispettare i monumenti e "Mani in alto": educiamo i piccoli all'igiene delle mani. Non potevano poi mancare i boccioni per la raccolta di tappi di plastica.



Nell'Area giovani, oltre ad uno spazio dedicato all'intrattenimento per i più piccoli, era a disposizione di tutti un interessante test per simulare la guida in stato di ebbrezza proposto dal service "Guidiamo sobri, guidiamo sicuri", il divertente gioco "Let's play different" per sensibilizzare i bambini alla disabilità e le due iniziative dedicate ai più grandi "C'è un Lions con te" e "Help emergenza lavoro". Per l'area Vista,



erano in piazza i nostri service storici: "Libro parlato", "Raccolta occhiali usati" e "Cani guida".

Ospiti d'onore la sindaca di Torino, Chiara Appendino in visita con tutta la famiglia, e l'assessora regionale Monica Cerutti. Entrambe hanno sottolineato come soltanto attraverso una collaborazione coordinata fra Lions e istituzioni si siano potuti, e si potranno in futuro realizzare, progetti di grande valore civico ed etico ed ottenere così risultati in linea con il nostro impegno e capacità.

In chiusura di giornata si sono poi aperte le porte dell'Auditorium Giuseppe Verdi per lo spettacolo di Walter Rolfo, autore, conduttore e illusionista, dedicato in esclusiva ai Lions e, in particolare, a questa giornata.



"L'arte di realizzare l'impossibile: 100 anni di successi Lions", ha visto l'artista torinese esibirsi in una "piece" che ha saputo unire mirabilmente, in un monologo dal grande effetto evocativo ed emozionale, strabilianti effetti magici con momenti di suggestione e motivazione. E i moltissimi spettatori presenti hanno avuto la conferma, una volta di più che, se soltanto abbiamo il coraggio di crederci, anche noi possiamo realizzare l'impossibile.



Service italofrancese

L.C. Venaria Reale Host e L.C. Lyon Aéroport hanno promosso borse di studi per laureandi in oculistica

di Davide Lanzone

I Lions Club Venaria Reale Host e il Lyon Aéroport hanno promosso un service biennale finalizzato all'assegnazione di borse di studio da 3.000 euro da destinare a studenti meritevoli, delle università di Torino e di Lione, impegnati in corsi di studio di oculistica e ortottica. Questo, oltre che per mantenere un saldo gemellaggio tra i due club, serve a mantenere alta la mission del lionismo, come dettato dal suo fondatore Melving Johns negli anni '30, che è quella della "prevenzione e salvaguardia della vista". Ogni anno il Venaria Reale Host, dal 1988 con propria strumentazione, esegue una campagna di visite gratuite sulla prevenzione del glaucoma, durante le fiere cittadine di Caselle, Borgaro e Viù, e sulla prevenzione dell'ortottica presso alcune scuole di Caselle, Venaria e Torino.

I circa 30 anni di esperienza, maturata sul campo, hanno permesso al club di esportare oltralpe il service coinvolgendo, per la prima volta, il club gemello a Lione. Più volte alcuni lions francesi hanno partecipato alle campagne di prevenzione in Italia, ma per la prima volta, il 3 settembre scorso, il nostro club si è trasferito,

armi e bagagli, nella cittadina di Bron, a pochi chilometri da Lione, nella regione Alvernia – Rodano – Alpi, ed ha eseguito, con la propria attrezzatura, tonometro in primis, più di 150 visite di prevenzione al glaucoma. Superate tutte le impasse burocratiche, presenti nel sistema sanitario anche in Francia, il presidente del LC Lyon Serge Cibert ha potuto organizzare l'attività di prevenzione e le visite, eseguite dal dott. Thierry Vanel presso il Salone delle Esposizioni per le Associazioni del Volontariato Albert Camus della cittadina francese. I Soci Crivello Luciano, Denaro Francesco e Vigna Suria Giuseppe, responsabili del service prevenzione dell'ortottica, hanno messo a completa disposizione, nella due giorni francese, la propria professionalità per i gemellati lionesi durante l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento.

In merito alla borsa di studio messa in palio dai due club nel 2015, è stata assegnata allo studente meritevole Mazzocca Roberto, laureatosi nell'aprile di quest'anno e segnalato dalla dott.ssa Wanda Maria Alberigo, docente di oculistica.



Concorso Internazionale W. A. Mozart

*Sugli spartiti del grande compositore si sfidano
giovani talenti musicali di tutto il mondo*

di Roberto Issoglio

L'Associazione Mozart Italia, sede di Torino, in collaborazione con il L.C. Torino Augusta Taurinorum, sotto il patrocinio della Fondazione Internazionale Mozarteum di Salisburgo, ha organizzato lo scorso settembre 2016 la prima edizione del Concorso Internazionale Wolfgang Amadeus Mozart Torino, che si è svolto presso il salone dei concerti di Villa Tesoriera a Torino. I protagonisti sono stati ventiquattro giovani violinisti e pianisti provenienti da Italia, Germania, Russia, Svizzera, Francia, Turchia e Corea. Tutti di età inferiore ai 25 anni, hanno dovuto sostenere una prova eliminatoria, una semifinale e una finale. Oggetto del concorso era l'esecuzione di un concerto per violino e orchestra o per pianoforte e orchestra di W.A. Mozart.

La commissione giudicante, composta dal maestro Marcello Abbado (presidente di giuria pianoforte), dal maestro Federico Bisio (direttore d'orchestra), dal maestro Roberto Issoglio (pianista e presidente della sede di Torino dell'Associazione Mozart Italia), dal maestro Haram-Peter Kim (violista) e dal maestro Massimo Marin (violinista).

Due commissari della giuria, Issoglio e Marin, sono entrambi soci del L.C. Torino Augusta Taurinorum, che ha accolto la loro proposta di raccogliere i fondi per costituire i premi destinati ai giovani musicisti vincitori. Il monte premi di 4.200 euro (2.100 per ogni categoria) è stato interamente devoluto dal Lions Club Augusta Taurinorum e così suddiviso:

1° per categoria: 1000 euro

2° per categoria: 700 euro

3° per categoria: 400 euro.

I risultati del concorso e alcune foto sono ancora oggi pubblicate sul sito web del Mozarteum Salzburg al seguente indirizzo:

www.mozarteum.at/internationale-kooperationen/mozartgemeinden/associazione-mozart-torino.html

Per la categoria violino non sono stati assegnati premi e le somme non utilizzate sono state devolute ai terzi premi ex aequo della categoria pianisti, che è stata di altissimo livello.

Il primo premio della categoria pianoforte è stato assegnato alla giovane ventunenne romana Cecilia facchini che il Lions Club Augusta Taurinorum ha invitato per il concerto premio che si terrà al teatro San Giuseppe di Torino il 10 ottobre 2017 alle ore 21.

La seconda edizione del Concorso Mozart Torino è prevista per il settembre 2018.



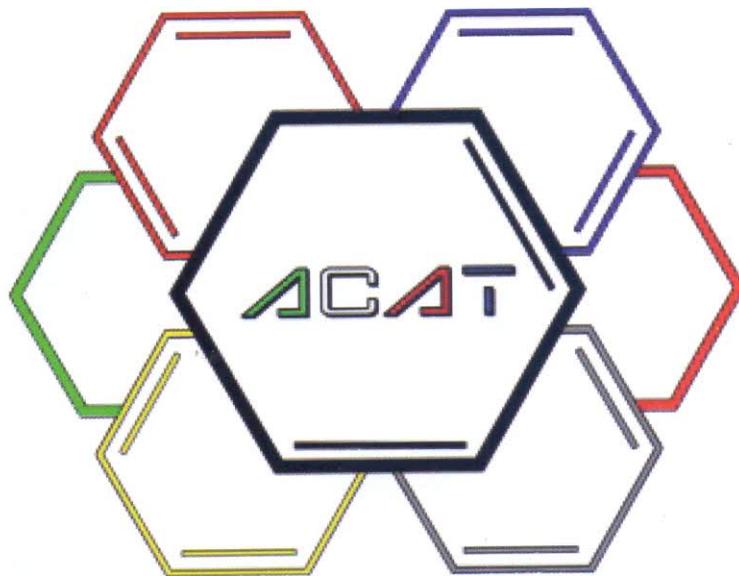
Europa, migrazioni e terrorismo

A Novara i giornalisti Ferruccio de Bortoli e Domenico Quirico riflettono su presente e futuro dell'Europa

Ferruccio de Bortoli, editorialista del Corriere della Sera, di cui è stato a lungo direttore, e Domenico Quirico, inviato della Stampa sui fronti di guerra, noto per i suoi reportage dal Medio Oriente, sono stati entrambi relatori per gli studenti di Novara, in un incontro organizzato dal Lions Club Novara Host in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale nell'ambito delle iniziative programmate per il centenario lionistico. Coordinatore Gianfranco Quaglia, presidente del Lions Club Novara Host, che ha colloquiato con i due relatori. Il tema "Europa, migrazioni, terrorismo a 60 anni dai trattati di Roma". Due grandi giornalisti, osservatori da posizioni professionali diverse, entrambi accomunati nel dovere di testimoniare la verità. L'uno, de Bortoli, direttore di giornale; l'altro, Quirico, cronista sui luoghi degli avvenimenti, rapito in Siria dove era stato tenuto in ostaggio per cinque mesi. Dai due testimoni d'eccezione, calati sul territorio novarese, indicazioni e spunti per riflettere sul presente e il futuro dell'Europa. Numerose le domande degli studenti, circa trecento, nell'aula magna dell'Istituto San Lorenzo, dove si è svolto il convegno. Intervenuti la dirigente scolastica



Gabriella Colla, l'assessore al Comune di Novara, Valentina Graziosi, il vescovo Franco Giulio Brambilla.



Anodizzazione Colorazione Alluminio Torino

Sede Legale e Operativa: Via Raspini, 22 Settimo Torinese Cap 10036
 Tel. +39 0118000568 Fax. +39 0118007628
 e-mail: info@acatitalia.com sito: www.acatitalia.com

Di...segni di pace

176 disegni per il concorso Un Poster per la Pace



di Laura Monateri

Sabato 25 marzo, presso il Teatro Concordia di Venezia ha avuto luogo la premiazione distrettuale del concorso internazionale Un Poster per la Pace. Giunto ormai alla ventinovesima edizione, il concorso invita i ragazzi di tutto il mondo a riflettere ed esprimere i propri sentimenti sul tema della pace attraverso un elaborato artistico. Anche quest'anno l'iniziativa ha avuto un grande successo con l'adesione di oltre cento tra associazioni, scuole ed istituti che hanno coinvolto circa 4 mila ragazzi. Davanti ad una platea gremita e multicolore di giovani, genitori, insegnanti e club sponsor il governatore Gabriella Gastaldi ha presentato la nostra associazione e la sua missione di servizio, ricordando che quest'anno cade il centesimo anniversario dalla sua fondazione sottolineando l'importanza di unire gli sforzi per lasciare il segno nelle nostre comunità. Ha anche voluto attribuire un particolare riconoscimento ai membri della giuria: ad Angelo Mistrangelo il Melvin Jones Fellow e a Francesco Preverino una targa commemorativa. La cerimonia è stata arricchita dall'esibizione dell'Orchestra Giovanile Fiati Giovanni XXIII di Pianezza: un'orchestra di una cinquantina di elementi che, nonostante la giovane età, si cimenta con successo in concorsi internazionale e che ha riscosso applausi prolungati. Più di una risata, invece, ha accompagnato l'esibizione del presidente del circolo Amici della Magia, Marco



Aimone che ha lasciato il pubblico letteralmente a bocca aperta con le sue battute e i suoi numeri di prestidigitazione. Poi, mentre sullo schermo scorrevano le immagini dei lavori primi classificati nelle diverse scuole aderenti, hanno avuto luogo le premiazioni e, come ha sottolineato il critico d'arte Angelo Mistrangelo, la commissione giudicatrice ha certo avuto un compito non facile dovendo scegliere tra lavori tanto diversi, ma tutti affascinanti per la freschezza dell'ispirazione. Tutti i ragazzi sono stati chiamati sul palco: innanzitutto i primi dieci classificati che hanno ricevuto una cassetta di colori per dipingere. Un premio in denaro è stato dato ai primi tre: Giulia Neri sponsorizzata da L.C. San Mauro Torinese, Paola Coppo L.C. Alto Canavese e Gaia Rocchelli del L.C. Verbania. In seguito sono stati premiati i ragazzi diversamente abili e infine gli altri partecipanti valutati a parimerito: tutti hanno ricevuto un cappellino dei cani guida Lions, gli omaggi degli sponsor e una maglietta con la riproduzione

il proprio disegno, ma soprattutto un regalo inaspettato che il distretto ha voluto realizzare in questo anno straordinario: un volume con la riproduzione dei lavori che hanno partecipato al concorso e che sarà anche presentato al prossimo salone del libro. La mattinata si è conclusa con un appuntamento che è anche una sfida: la prossima edizione, la trentesima, del nostro concorso che avrà per titolo "Il futuro della pace".



La dieta digitale dei ragazzi

Rischi e pericoli di un uso smodato dei social media al L.C. Venaria Reale Host

di Davide Lanzone

Si è tenuta all'Hotel Atlantic, il 21 febbraio, un convegno, organizzato dal Lions Club Venaria Reale Host, sui rischi e pericoli che ogni giorno bambini, ragazzi, adulti, nessuno escluso, corrono, o meglio corriamo, quando con il nostro computer o con il nostro telefono, ci addentriamo nei meandri informatici dei social media.

"Se è vero – ha detto Bruno Geraci presidente del Lions Club Venaria reale Host e presidente del Co.Re. Com. Piemonte – che il web è il luogo fisico della nostra modernità, specchio del nostro tempo, con le sue speranze sogni e dubbi, allora dobbiamo avere la forza di scavare nel profondo per capire meglio. Certo, abbiamo guadagnato in termini di aggiornamento e di ricerca, Ma abbiamo perso la conoscenza, abbiamo smarrito quella terra di nessuno senza punti di riferimento in cui bisogna perdersi per trovare le cose".

"Uno dei tanti dilemmi è – ha concluso Geraci nel suo intervento – che per i nostri ragazzi un motore di ricerca sostituirà papà, mamma e nonni".

Sono intervenuti al convegno la dott.ssa Paola Capozzi, primo dirigente e il dott. ing. Giuseppe Zuffanti, direttore tecnico principale della Polizia di Stato del compartimento e delle telecomunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta.

"C'è una guerra la fuori – ha commentato la dott.ssa Capozzi – c'è una guerra. Una guerra mondiale. Non ha la minima importanza chi ha più pallottole, ha importanza chi controlla le informazioni. Ciò che si vede, si sente, come lavoriamo, cosa pensiamo, si basa tutto sull'informazione".

Oggi "Possedere dati Informatici" corrisponde al "Petrolio dell'atmosfera", infatti con il possesso di dati è possibile eseguire cyber-furti in alternativa alle solite rapine; l'80 % delle aziende italiane, dalle grandi società ai singoli professionisti, sono sotto attacco informatico quotidiano.

Il rischio più frequente che ogni giorno appare nella nostra posta elettronica, è la tecnica del "phishing" (pescare) per carpire le credenziali della nostra carta di credito o del nostro bancomat.

Il rischio per i minori è il grooming (adescamento); spesso il minore è una vittima passiva perché usa gli



strumenti internet non correttamente: chattano con sconosciuti; ricercano stimoli di natura sessuale; manifestano curiosità morbide. Si rischia l'abuso sessuale. L'adescatore, dopo aver ottenuto materiale sessualizzato dal minore, lo usa per ricattare, attirare altri minori, per scambiarlo o venderlo generando implicazioni psicologiche (anche senza contatto fisico con il pedofilo). Anche la Polizia Postale ha un sito internet per interfacciarsi con tutti noi, www.commissariatodips.it. È possibile dire che i nostri ragazzi, i giovanissimi, hanno sempre più bisogno di internet e non potranno farne più a meno.

Per questo si dovranno utilizzare qualità sempre maggiori di fruizione del sistema per potersi orientare verso un tempo libero più vario e ricco di stimoli, nuove relazioni sociali oltre la loro cerchia familiare e amicale in grado di sottrarli ad eventuali condizionamenti negativi.

"Un grande campo – ha concluso Geraci – che si apre all'iniziativa delle scuole e di enti locali attenti alla innovazione e alla nuova società globale".

Per approfondimenti è possibile scaricare dal sito www.cr.piemonte.it/web/per-il-cittadino/corecom il libro "La dieta digitale: lo stile di vita dei nostri ragazzi".

Parliamo di sanità torinese

Invitato il direttore del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione Zanetta al L.C. Torino Stupinigi

di MG



L'avv. Gian Paolo Zanetta ha parlato del futuro della sanità torinese e del polo sanitario in costruzione sull'area dell'ex Fiat Avio - Oval a Torino. Al ristorante del Centro Congressi Unione Industriale, la sera del 21 marzo, si sono dati appuntamento il Lions Club Torino Stupinigi con il Torino Lagrange, il Torino San Carlo ed il Torino Solferino per ascoltare il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino. G.P. Zanetta ha ricevuto un incarico triennale, partito dal 1 aprile 2014 e poi riconfermato, per assicurare la continuità gestionale al vertice dell'azienda, alla luce delle procedure avviate per la realizzazione del nuovo Parco della Salute.

La grande struttura sarà, con la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino, il presidio ospedaliero di riferimento regionale più grande a livello nazionale ed europeo e darà impiego ad oltre 10.000 dipendenti. Con un investimento previsto di 500 milioni di euro, di cui 250 a carico dello stato, l'obiettivo sarà di avere a disposizione 1.000 posti letto oltre ai 500 del CTO. Grazie alla interconnessione economica fra pubblico e privato si punterà ad un partenariato con la ricerca scientifica che si orienterà essenzialmente verso l'oncologia, la neuroscienza, i trapianti e medicina rigenerativa, le malattie cardiovascolari e metaboliche. Il futuro Parco della Salute non sarà soltanto una struttura ospedaliera, ma anche un polo didattico di eccellenza. L'accessibilità, ha concluso Zanetta, sarà un ulteriore problema da studiare e risolvere. Sono previsti il prolungamento della metropolitana, l'adeguamento della stazione ferroviaria del Lingotto, la ristrutturazione della circolazione in via Nizza e la costruzione di un eliporto. Al termine della serata il governatore G. Gastaldi ha appuntato il distintivo di socio onorario del L.C. Torino Stupinigi sul bavero dell'avv. Zanetta, come segno di stima e di buon augurio per l'incarico impegnativo che dovrà continuare a svolgere.

Concorso Young Ambassador

Francesca Principato di Torino parteciperà alle eliminatorie nazionali in programma a Roma

di MG

Quest'anno, chi invierà la giovane partecipante alla finale nazionale per il concorso Young Ambassador European Award 2017 è il L.C. Torino Valentino Futura (presidente Luisa Vincent). I candidati dei distretti 108-la1 erano tre, due ragazzi e una ragazza. È stato scelto il progetto di Francesca Principato di Torino intitolato "Shower Jelly". Francesca, ha proposto di fabbricare saponette dal basso impatto ambientale, con le attrezzature del Santorre di Santarosa, istituto scolastico che frequenta, di pubblicizzarle all'interno della scuola per mezzo dei social network più noti e di venderle agli studenti ed ai loro parenti. Il ricavato verrà devoluto alle famiglie colpite dal terremoto che ha flagellato il centro Italia. Fra i non vincitori, Massimo Beccia (sponsor L.C. Valli di Lanzo), partendo dall'osservazione che esistono sul territorio molte cappelle votive in pessimo stato, ha proposto che i cittadini segnalino ad un sito le edicole votive bisognose di restauro. Il titolo del progetto era "Adottiamo unaMadonnina" e suggeriva di aprire un sito dove i cittadini avrebbero potuto segnalarne l'ubicazione, mandare fotografie e creare una mappa dei piloni votivi. La seconda parte del

programma prevedeva la vendita di gadget per finanziare il restauro. Autore della terza proposta è stato il giovane Gianluca Aglieri Rinella



(sponsor L.C. Torino Cittadella Ducale) che proponeva di coinvolgere alcuni anziani delle case di riposo stabilendo con loro un contatto via Skype per stimolarne le competenze intellettive. Progettava di coinvolgerli in giochi, semplici passi di danza e apprendimento elementare dell'inglese. La giovane Francesca parteciperà alle eliminatorie che si terranno il 27 maggio in occasione del Congresso Nazionale di Roma. A lei gli auguri di essere la finalista, rappresentante del distretto 108-la1, al concorso Young Ambassador European Award 2017 di Montreux in occasione del Forum Europeo. Gli altri due ragazzi saranno aiutati dai loro club sponsor per realizzare localmente il loro progetto.

Migranti

Fotografie e Youth Camps

di Loredana Rocchiero



Il L.C. Genova Diamante ha organizzato tra gli alunni dei licei scientifici Convitto Colombo, Leonardo da Vinci, S.M. Immacolata e l'I.T.T.L Nautico S. Giorgio il concorso fotografico che offre al vincitore un programma di scambio del LCI. La premiazione ha avuto luogo il 17 febbraio nell'auditorium dell'Ist. delle Suore dell'Immacolata al termine del convegno "Mettila a fuoco l'accoglienza" in cui i relatori hanno sviluppato il concetto che le migrazioni in atto rappresentano un problema ma anche un'opportunità. Dopo il saluto del Presidente del Club Giorgio Donnarumma, il giornalista Renzo Parodi ha segnalato che dal primo '900 le migrazioni non si sono mai arrestate e che, nelle

previsioni dell'ONU, proseguiranno fino al 2050 e Andrea Torre ha illustrato le cause delle migrazioni. Donatella Alfonso e Valentina Evelli (autrici con le colleghe Destefanis e Manna di "Al di qua del mare - Migranti, la difficile accoglienza") hanno parlato del caso dei migranti bloccati sulle spiagge di Ventimiglia, delle associazioni liguri di volontari e dei molti parroci che assistono i migranti. Pierpaolo Danieli della Guardia Costiera ha spiegato i compiti di soccorso, sicurezza in mare, tutela dell'ambiente marino e costiero della Guardia con l'ausilio di filmati. Infine ha parlato Moussa Diakité, che ha fatto il viaggio dalla

Libia alla Sicilia ed è stato poi trasferito in una struttura di accoglienza a Savona: la sua capacità di imparare l'italiano gli ha garantito il lavoro di mediatore nella cooperativa e la sua passione per il calcio l'ha fatto diventare allenatore di bambini. È quindi seguito un filmato sugli Youth Camps e il vincitore del concorso 2016 ha parlato della sua esperienza: Michele ha definito il soggiorno, sia in famiglia che in campo, la più bella esperienza della sua vita ed ha detto che tutti i pregiudizi si dissolvono quando si conoscono gli stranieri e si vive insieme a loro. Infine ha avuto luogo la proclamazione del vincitore del concorso 2017, Armandas Austraukas del Liceo da Vinci (a fianco la foto vincitrice).

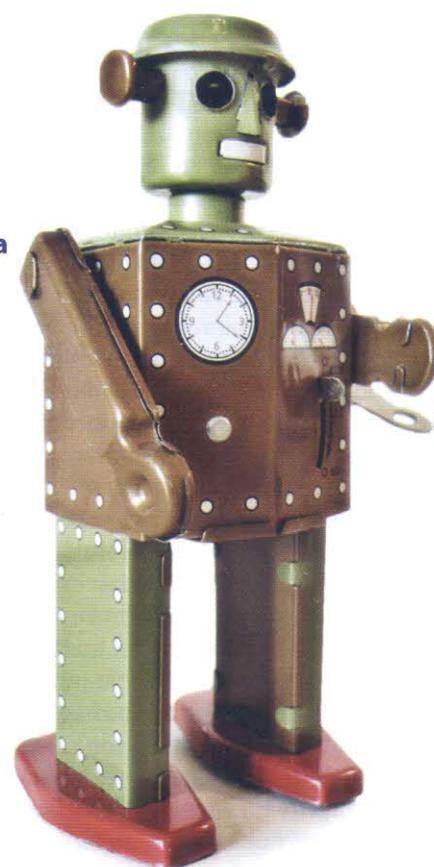
Robotica a scuola

A Valenza la progettazione di robot è un ausilio didattico

di Franco Cantamessa

Il 21 febbraio Valentina Boragno (Plesso scolastico Don Minzoni) e Maria Teresa Barisio (Dir. I Circolo), hanno parlato al LC Valenza Host di 'coding e robotica'; cioè la programmazione informatica di piccoli robot come ausilio didattico per le scuole d'ogni ordine e grado e persino per l'integrazione di bambini e ragazzi affetti da disabilità.

Grazie ad esemplificazioni semplici e di grande interesse è stato facile anche per il pubblico capire come l'interazione tra gioco, tablet e programmazione consenta di introdurre nella mente dei bambini e di utilizzare concetti sempre più complessi. Il progetto condotto nelle scuole valenzane è particolarmente interessante proprio per la trasversalità che consente di operare - e monitorare - tutto lo spazio dell'età scolare, dalla scuola materna alle superiori, ad esempio constatando come spesso gli alunni più grandi abbiano guidato i più piccoli nel fare e nell'apprendere. Un'interazione nuova e di grandi prospettive perché facilita enormemente l'interazione e il lavoro di gruppo.



Superba la città, la nave, la serata

Incontro con il Presidente della Regione Liguria

Giovanni Toti

di Flavia Berrani

Il 6 marzo ben 11 LC genovesi (Andrea D'Oria coordinatore Alta Le Caravelle, Janua, San Giovanni Battista, Giuseppe Mazzini, I Dogi, Sturla la Maona, Sampierdarena, San Giorgio, Portoria San Siro di Struppa e Porto Antico) si sono incontrati sulla nave Superba accolti dal Comandante: più di 220 presenze tra ospiti e lions – questi ultimi guidati dalla DG Daniela Finollo e dal PDG Nino Rinaldi – sono davvero un bel numero. Quale il motivo d'una partecipazione così importante? Il piacere di conoscere e di interloquire con il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che ha parlato della Liguria e del suo futuro. Personaggio pubblico di notevole appeal, Toti ha toccato argomenti di grandissimo interesse: il secondo valico e la gronda e le attività commerciali di Genova e Liguria che sono stati il suo principale impegno finora. Altra importante iniziativa da realizzare è lo spostamento della diga foranea ampliando da ponente l'accesso al porto commerciale: e insieme occorre anche considerare il problema dell'aeroporto, che indubbiamente necessita di modifiche sostanziali per adeguarsi agli altri aeroporti nazionali ed internazionali. Tra le domande del pubblico, una ha fatto sorridere per la risposta del Governatore: "Chi sarà il prossimo Sindaco di Genova? Come lo chiameremo, Signor o Signora Sindaco?"; Toti non si è sbilanciato e



sornione ha risposto "Direte... tu!". È intervenuto poi il PDG 108-la3 Renato Da Bormida che ha ricordato l'importanza della legge regionale sulla cittadinanza attiva, grazie alla quale i Lions possono proporre e gestire progetti con le istituzioni su base paritaria: Toti, che dopo il suo intervento ha lasciato il meeting per onorare altri impegni, si è dimostrato molto interessato e disponibile a questo tipo di collaborazione. Il meeting ha contribuito ad aiutare il Service Nazionale Permanente per la Banca degli Occhi per consentirle di effettuare quegli espianti/ trapianti di cornea che permettono di ridare la vista a tanti non vedenti. Chiudendo la serata il Presidente Russo ha ringraziato i Club e i lions presenti perché si è dimostrato che lavorare assieme è possibile e vantaggioso.

Raccolta per i bimbi

Insieme L.C. Castelnuovo Scrivia-Matteo Bandello, Tortona Castello, Tortona Host e Valli Curone e Grue

di Piera Invernizzi

Fra le varie attività dedicate per il Centenario del LCI, i Club Castelnuovo Scrivia-Matteo Bandello, Tortona Castello, Tortona Host e Valli Curone e Grue hanno optato per una raccolta di prodotti per l'infanzia per sovvenire ai reali bisogni delle istituzioni che, nella zona, da anni si occupano di infanzia e di famiglie bisognose con bambini: pubblicizzato attraverso Facebook e sulla stampa locale e nazionale, l'evento si è svolto nella mattinata del 4 febbraio nella galleria del centro commerciale Iper di Tortona che quella mattina si è colorata del giallo dei giubbini lions. I volontari dei 4

FACENDO LA SPESA PENSA ANCHE AI BAMBINI BISOGNOSI
ACQUISTA E DONA PRODOTTI PER L'INFANZIA
SABATO 4 FEBBRAIO 2017 DALLE ORE 9 ALLE ORE 13
presso **IPER TORTONA** **100**
I prodotti saranno consegnati a:
- Piccolo Cottolengo - Don Orione Tortona
- Casa di Accoglienza di Tortona
- Centro aiuto per la vita di Castelnuovo Scrivia

Club hanno distribuito sacchetti e volantini ai clienti che entravano spiegando le motivazioni dell'iniziativa ed i beneficiari della raccolta e all'uscita hanno allestito più postazioni per raccogliere i prodotti donati ed un angolo per l'imballaggio. Nonostante la crisi che stiamo vivendo, la raccolta ha superato le aspettative ed è stato molto gratificante alla fine della giornata sia sentire il grazie riconoscente dei beneficiari della raccolta sia il consolidamento dei rapporti tra i Club e i soci nel servire insieme.



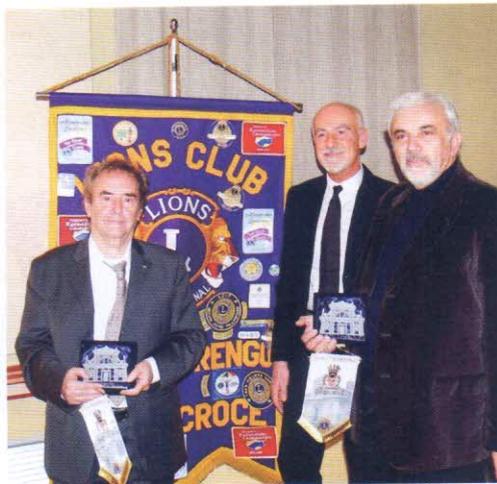
Distretto 108-la2

La parola che crea

Un viaggio fra storia, religione, spiritualità e fisica quantistica al L.C. Bosco

di Rosalba Marengo

Il 6 febbraio si è svolta nel Club una serata con due relatori del Centro Studi 'Urbano Rattazzi': il Prof. Giovanni Guanti, docente di Musicologia alle Università di Roma Tre e di Cremona e presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria; e l'avvocato Fabrizio Grossi, funzionario di Confindustria Alessandria e studioso di storia delle religioni. Secondo le più antiche cosmologie, l'universo sarebbe nato da una parola e questo suono sarebbe stato il primo atto creativo: suono e frequenza come sostanza e forma del Tutto. Questo tema è stato affrontato dai due ospiti in un interessante viaggio fra storia, religione, spiritualità e fisica quantistica. Mentre Grossi ha parlato della Kabbalah ebraica, Guanti ha analizzato l'utilizzo della



parola sul Web, dove viene soltanto letta, rinunciando alla vocalità e dove mancano il ritmo cadenzato della battuta e la controparte della comunicazione, cioè la persona ricevente.

Ma l'ascolto della parola viene prima della scrittura e della lettura: la poesia è fatta per essere scandita ed ascoltata con il cuore per apprezzarne l'essenza, così come le battute di teatro trasmettono significati e emozioni diverse a seconda dell'inflessione e della musicalità data alle parole. Uno dei quattro obiettivi per l'anno

del Centenario del LCI è quello dei giovani e il tema del meeting - ha concluso il Presidente Alberto Rota (nella foto coi due relatori) - deve far riflettere sui rischi del web per i giovani e i giovanissimi, che avendo pochi strumenti di analisi a disposizione, spesso non distinguono le informazioni e le travisano senza classificarle.

Informazione e vino

Carlo Cerrato e Luigi Dezzani al L.C. Valcerrina: televisione e nettare di Bacco

di Renato Celeste

Il 7 febbraio il giornalista e scrittore televisivo Carlo Cerrato ha illustrato ai soci del LC Valcerrina retroscena e curiosità della televisione. Caporedattore delle testate televisive regionali, in particolare quelle piemontesi e liguri, Cerrato (nella foto con la Presidente Alessandra Rosso) ha spiegato l'organizzazione di giornale, radio e televisione, evidenziandone le differenze e spiegando la funzione economica dell'audience. Il discorso è poi scivolato sul canone RAI e sui compensi elargiti ad ospiti e conduttori: Cerrato ha fatto notare che si tratta di cifre determinate dalla pubblicità che paga queste prestazioni in modo differenziato a seconda del ritorno economico. In fondo è lo stesso principio che vale per lo sport e soprattutto per il calcio.

L'ultimo meeting di febbraio, sempre a San Candido di Murisengo, ha toccato un argomento molto piacevole: il vino. Protagonisti della serata sono stati l'enologo Dr. Luigi Dezzani che con la moglie Maria Cecilia Zucca conduce una rinomata Azienda vitivinicola a Cocconato d'Asti. Dopo un excursus sulla storia dell'azienda e sui suoi prodotti biologici, Dezzani ha insistito sul fatto che le mode hanno penalizzato un vino piemontese come il moscato a favore del prosecco veneto.



Comunque nella degustazione i 'piemontesi' biologici sono stati padroni della scena: Barbera d'Asti D.O.C.G, Vallia; Barbera d'Asti D.O.C.G San Sebastiano; Piemonte D.O.C Albarossa del Marusé; Ruché di Castagnole Monferrato D.O.C.G, San Marziano; e Uve Iris di bianco, una novità ancora da certificare, dal sapore particolarmente apprezzato.

Concerto per l'Olocausto

Il fisarmonicista Gianni Coscia festeggia gli 86 anni con un concerto ad Alessandria



di A.P.

Per il Giorno della Memoria, il 23 gennaio, il LC Alessandria Marengo ha organizzato un Concerto con il famoso fisarmonicista jazz (e grande amico di Umberto Eco) Gianni Coscia ed il Quintetto d'Archi dell'Orchestra Classica di Alessandria (Massimo Barbierato, Matteo Ferrario, Alessandro Buccini, Luciano Girardengo e Michela Gatti). Coscia - con un'ampia produzione discografica e un'attività concertistica internazionale - ha festeggiato i suoi 86 anni suonando per la città. L'evento, tenutosi nel Teatro San Francesco, ha avuto il patrocinio del Comune e della Provincia e della Sezione di Alessandria della Comunità Ebraica di Torino. Col concerto il Club ha inteso commemorare le vittime dell'Olocausto promuovendo



anche l'iniziativa delle Pietre d'Inciampo (oltre 56.000 pietre posate nel 2016 in vari paesi europei) che consiste nel collocare davanti alle abitazioni delle vittime di deportazioni blocchi di pietra con una targa coi nomi dei deportati, realizzando una grande mappa europea della memoria da trasmettere alle nuove generazioni. Il ricavato del concerto è stato devoluto - come service nell'ambito della "Lotta contro la fame" per il Centenario del LCI - alla "Tavola Amica" dei Frati Minori Cappuccini di Alessandria che ogni giorno offre circa 90 pasti a persone in difficoltà. Il Presidente del Club Antonella Perrone (nella foto con Gianni Coscia) ha ringraziato i musicisti per il concerto che ha riscontrato l'entusiasmo del folto pubblico intervenuto a ricordare uno degli eventi più tragici della storia umana.

Riso, burraco e teatro per tre service

di Virginia Viola



Un "risotto solidale" è stato il service del LC Alessandria Host e dell'Inner Wheel Alessandria per le mense dei poveri di Alessandria e Valenza: l'azienda 'Riso Gallo' ha messo a disposizione ben 1500 porzioni di risotto già pronto per la mensa dei frati cappuccini, per il soccorso agli indigenti della Cattedrale e delle Parrocchie di San Lorenzo e di Alessandro III di Alessandria, e per la San Vincenzo di Valenza che assiste oltre 300 famiglie. Introdotto dalla storia più che centenaria dell'azienda familiare narrata da Emanuele Preve, l'intermeeting

ha avuto come risvolto gastronomico la degustazione di tre interpretazioni del più pregiato prodotto della Gallo, il Carnaroli Gran riserva: il parere dei presenti ha premiato il risotto alla piemontese. Il 13 febbraio il Club ha poi organizzato un torneo di burraco con 18 tavoli e 68 partecipanti (nella foto la Presidente Poggio con i partecipanti) con un risultato di oltre 2000 euro utilizzati per l'acquisto di un gruppo elettrogeno destinato, tramite il Responsabile alessandrino della Protezione Civile Marco

Bologna alle popolazioni terremotate per illuminare un ambiente per 80-100 persone. Infine il 6 marzo il lion Paolo Pasquale, titolare del teatro Alessandrino, ha messo a disposizione del Club un consistente numero di posti a prezzo ridotto per lo spettacolo 'Caveman' di Maurizio Colombi. La differenza tra prezzo ridotto e prezzo pieno (pagato dai lions e dai loro ospiti) è stata utilizzata dal Club per l'acquisto quattro pedane pieghevoli d'alluminio (trasformabili in valigette 24ore) per altrettanti disabili.

Silvio Garattini a Valenza

parla di invecchiamento cerebrale, degenerazione del sistema nervoso e terapie

di G. A. C.



Osipite del LC Valenza Adamas, Il 2 marzo, Silvio Garattini ha parlato dell'invecchiamento cerebrale e della degenerazione del sistema nervoso centrale. Farmacologo di fama internazionale, Garattini da decenni rappresenta l'Italia con l'autorevolezza di chi alla ricerca ha dedicato tutta la vita nell'Istituto di ricerca farmacologica Negri: una "bella fiaba" quella dell'Istituto, iniziata negli anni '60 dall'incontro di Garattini col gioielliere

Mario Negri che, affetto da tumore maligno, destinò un ingente lascito per la fondazione di un centro di ricerca diretto da Garattini stesso. Dopo aver illustrato le condizioni fisiologiche e degenerative del nostro cervello, proiettando immagini ottenute tramite PET, lo scienziato ha mostrato le modificazioni della struttura cerebrale che si concretano nella perdita di capacità cognitive e di peso del cervello. Le esperienze di laboratorio su "topi Alzheimer", evidenziano la progressiva atrofia che segue il progredire della patologia, nel topo come nell'uomo. Per prevenire l'insorgere della demenza – è ormai ampiamente provato - l'attività fisica, l'alimentazione e una continua attività di esercizio cerebrale sono fattori di primaria importanza. Sul fronte delle nuove terapie Silvio Garattini ha illustrato le più recenti esperienze su un nuovo farmaco ammesso alla sperimentazione: l'Aducanumab, cioè un anticorpo monoclonale umano ricombinante che potrebbe, grazie alla maggiore selettività di azione rispetto agli altri farmaci oggi in terapia, rappresentare la nuova arma contro la demenza. Al termine della serata al servizio della divulgazione scientifica – uno dei tanti modi di coniugare il verbo "we serve"-, il Presidente Cirri ha donato allo scienziato una targa ricordo.

Per la mensa dei poveri

A Chiavari tutti i club di servizio insieme

Silvia Garibaldi

Il 14 gennaio si è svolta la consegna ufficiale a P. Lorenzo Battaglia del ricavato della V Edizione del Service natalizio svoltosi il 3 dicembre al Villaggio del Ragazzo dove si sono riuniti i 35 Service Club della Diocesi (di cui 2 Club Leo e 9 Lions) con lo scopo di



aiutare la mensa per i poveri dei Cappuccini. Il bilancio anche quest'anno è stato decisamente positivo: 16 quintali di beni alimentari e 3325 euro trasformati in buoni acquisto presso i 5 esercizi che hanno collaborato offrendo molti dei beni raccolti (integrati poi da donazioni di privati e dei Club). Al momento della consegna – presenti i rappresentanti di molti Club – sono stati ringraziati tutti coloro che hanno lavorato nel comitato organizzatore anche nei ruoli meno evidenti ma indispensabili come i tesoreri e i 'facchini' che hanno trasportato i beni alimentari al Villaggio e poi dai frati. Leo e Lions sono stati molto attivi

nell'organizzazione, numerosi nella partecipazione alla cena e si sono distinti proprio nelle attività meno visibili ma operative. Gli oltre 200 partecipanti hanno collaborato con offerte in denaro, con beni alimentari, con premi per la lotteria e sono loro i principali artefici del successo dell'iniziativa. Alla cena del 3 dicembre – presenti il PDG Pierangelo e Paola Moretto con Paola, Euro e Stefania Pensa e Giancarlo Tanfani - ci si è dati appuntamento per il Service di Natale 2017 poiché è intenzione di tutti i club di servizio - Lions, Leo, Rotary, Zonta, Soroptimist, Serra ecc. – proseguire nel Servizio con una VI edizione.

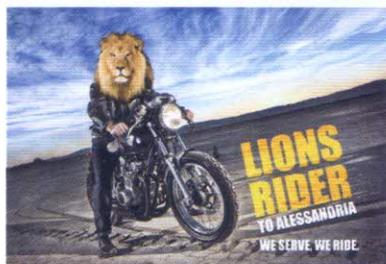
Con gli alpini per i terremotati

di Flavia Berrani

I L.C. Genova Alta-Le Caravelle ed Andrea D'Oria hanno organizzato per il 26 gennaio un intermeeting presso l'Associazione Naz. Alpini di Genova centro al fine di raccogliere fondi per i terremotati del Centro Italia: i circa 1000 euro ricavati sono stati inviati alla LCIF che provvederà ad impiegarli nel modo più adeguato. Al meeting hanno partecipato più di cinquanta persone in un clima di simpatia allegria. Dopo la lettura delle preghiere dei Lions e degli Alpini tutti a tavola per la cena "ruspante" preparata dagli alpini stessi, che hanno dimostrato d'essere persone cordialissime e disponibili, come i lions,



ad aiutare chi si trova in difficoltà. Dopo cena la serata è proseguita con indovinelli inerenti la storia e gli usi degli alpini: ovviamente i premi erano salami, polenta, grappa, vino, fagioli...! Il service invece si è finanziato con una pesca della fortuna con oggetti donati dai partecipanti: gli Alpini si sono dichiarati disponibili ad accoglierci per altre occasioni simili e non è mancato lo scambio dei rispettivi guidoncini. L'aspetto più positivo è stata la capacità dei due Club di lavorare insieme in armonia e l'impegno di continuare a farlo per quanto riguarda tanto i service.



Lions Rider

Motociclisti in giallo alla 72ª Madonnina dei Centauri

di erre.gi.

Come è avvenuto in altri Club, dal Bosco

Marengo Santa Croce è partita l'idea di creare un gruppo organizzato di lions appassionati di moto dei Distretti 108-la2 e 108-la3 e non solo. Già da qualche anno il Club garantisce una partecipazione significativa di lions al grande raduno internazionale d'inizio luglio della Madonnina dei Centauri: in occasione della 72ª edizione della manifestazione che invaderà Alessandria dal 7 al 9 luglio 2017, i lions-rider dei Club di Asti, Bordighera, Bosco Marengo, Casale, Milano, Savona, Tortona, Valenza, Villanova d'Asti e Voghera hanno deciso di procedere alla fondazione ufficiale del Gruppo dei Lions Rider la

sera dell'8 luglio a Santa Croce di Bosco Marengo.

Guidati dal coordinatore Claudio Raiteri i centauri aderenti e i loro LC hanno organizzato il raduno dei partecipanti dal 7 luglio con base alla Caserma Valfrè di Alessandria dove ci sarà un gazebo lion e sarà attivo un pulmino per le visite oftalmiche. Dopo la creazione del gruppo - con distribuzione (non gratis, ovvio!) di guidoncini, t-shirt, medaglie e gadget diversi a cominciare dallo stemma dei soci fondatori per i singoli lions e per i Club sponsor - la serata avrà un risvolto tecnico sportivo con l'intervento di giornalisti specializzati e piloti. La mattina del 9 luglio la squadra dei Lions Rider parteciperà con tutti gli altri gruppi alla grande sfilata per le vie di Alessandria. Per informazioni lionsrider.com.

Algraphy



Scaliamo montagne di carta da cinquant'anni, ma è come se avessimo appena iniziato, serviamo i clienti in modo efficiente, per noi la qualità rimane un'abitudine.

Il nostro lavoro è il frutto del sudore di tutti i giorni, proprio come il Vostro.

Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova
Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069
www.algraphy.it - info@algraphy.it



Il marchio della gestione forestale responsabile



tipografia
litografia
cartotecnica
editoria
digitale



Distretto 108-la2

Idee per l'Antico Castello sul Mare

A Rapallo un concorso di idee rivolto a studenti e neolaureati per la sua valorizzazione

di Mario Restano

Alla presenza del Sindaco Bagnasco e delle massime Autorità cittadine, il Presidente del LC Rapallo, Ivano Erba, ha presentato il 22 marzo scorso il Concorso di idee per la valorizzazione dell'Antico Castello sul Mare: il relativo bando, pubblicato sul sito internet del Lions Club e sui principali portali universitari italiani e stranieri, ha già ottenuto riscontri e richieste di informazioni. Il concorso è rivolto a tutti gli studenti e neolaureati delle Università italiane e straniere, in particolare agli studenti delle Facoltà di Architettura e di Storia dell'Arte: i concorrenti, individualmente o in gruppo, dovranno valorizzare gli aspetti architettonici ed illuminotecnici del Castello, concepire gli elementi di arredo per l'allestimento dei diversi livelli, formulare ipotesi di accessibilità e fruizione dei locali e degli spazi interni ed esterni. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 14 giugno 2017. Ai primi tre classificati andrà un premio in denaro di 2.500 euro al primo, 1.500 al secondo e mille al



terzo e coi progetti pervenuti sarà allestita una mostra. Oltre al concorso i rappresentanti del LC Rapallo hanno illustrato altri due service già realizzati: dopo il restauro dei cannoni del lungomare, lo stanziamento di un contributo per quello dei cannoni dei giardini Ezra Pound e l'installazione di una webcam per trasmettere in diretta web gli spettacoli pirotecnici in occasione delle prossime feste di luglio.

LENTE DI INGRANDIMENTO

Nuova etica o cattiva traduzione?

del PDG PierAngelo Moretto

L'impegno d'ogni lion di "svolgere la propria attività senza danneggiare quella degli altri", è diventato oggi solo la promessa di "non perdere mai la stima ed il rispetto per me stesso a causa di vantaggi ottenuti ingiustamente con opere o per atti opinabili da me compiuti". L'esortazione a agire con lealtà e sincerità anche verso se stessi, diventa un monito a "ricordare che non è necessario danneggiare l'attività altrui": sembrerebbe perciò che, se capita, questa sarebbe un'azione fattibile a patto di essere leale con gli altri e sincero con se stessi. Ancora. L'amicizia viene dichiarata come un fine e non come un mezzo, ma "essa esiste solo per accettare lo spirito con cui essa è offerta", senza specificare quale sia quello spirito né che essa debba sorgere al di là dei vantaggi che può offrire. Un bel passo... avanti? Probabilmente si tratta di una traduzione malfatta del nuovo testo di Oak Brook, ma non credete che sarebbe il caso di rivederla con più attenzione? Ovviamente, solo per costruire e non per distruggere!

In cento a cena

La solidarietà sta in Vallescrivia

di B.G.

Il 29 Marzo il LC Vallescrivia ha organizzato, nella Fabbrica della Birra di Busalla, una cena a favore dell'Associazione 'Gigi Ghirotti' che nell'84 segnò il passaggio dall'assistenza dei malati di tumore negli ospedali a quella domiciliare e negli hospice aprendosi poi anche ai malati di AIDS e di Sla e ai terminali: alla serata ha partecipato il Presieduta e fondatore dell'Associazione, il Prof. Franco Henriquet di Genova da oltre 40 anni attivissimo nel volontariato assistenziale. Con Lorenzo, il titolare del locale e assistente volontario dell'Associazione, s'è studiato un menù di qualità e gustoso che tuttavia lasciasse spazio alle donazioni: tonno del Chianti (in realtà una specie di stracotto che alla fine assomiglia un po' ad un trancio di tonno), gnocchetti al sugo di salsiccia e stinchi al forno con l'accompagnamento di birra ottima e abbondante per una spesa di 20€. Il vino, per chi lo preferiva alla birra, è stato offerto dal club al pari degli ottimi dolci preparati dalle Socie e dalle consorti. Le adesioni, limitate per questione di spazio a 100 persone, si sono chiuse velocemente lasciando a bocca asciutta almeno una ventina di amici che comunque potranno rifarsi con l'iniziativa che il Vallescrivia realizzerà più avanti a favore dell'Istituto Gaslini di Genova. La serata per l'Associazione Ghirotti ha prodotto 2000 euro col solo ricarico sul prezzo della cena: sembravano un po' pochi e allora il Club s'è inventato una piccola asta coi dolci ch'erano arrivati in grande abbondanza e che divisi in 8 confezioni hanno fruttato altri 640 euro. Ma non bastava ancora: un altro piccolo-grande aiuto di qualche amico e l'integrazione del Club per fare cifra tonda ha permesso al Presidente del LC Vallescrivia, Bruno Guzzo, di consegnare al prof. Henriquet un assegno da 3500 euro.



Acqua per la vita

In maschera per raccogliere contributi

di M.P.

La discoteca Luna Rossa, tra Alessandria e Novi, il 25 febbraio è stata teatro della festa in maschera organizzata dai LC Valenza Host, Novi e Boscomarengo S. Croce per raccogliere contributi per il service Acqua per la Vita. Circa 150 i partecipanti alla serata che si sono scatenati tra coriandoli e stelle filanti in una gara di solidarietà acquistando molti biglietti di una lotteria che vedeva in palio bellissimi premi messi a disposizione dai Club. Da segnalare la partecipazione di diversi officer distrettuali ed il supporto dato dai Pres. di Zona Andrea Giordano e Alfredo Canobbio ai Presidenti dei LC organizzatori Massimo Perachino, Maria Grazia Picollo e Alberto Rota: in rappresentanza della

Fondazione Acqua per la Vita sono intervenuti Piero Manuelli ed il Delegato di Circoscrizione Franco Ferrari. Nel corso della serata tra un ballo e l'altro sono stati premiati i gruppi più numerosi (primo Boscomarengo, secondo Novi, terzo il Valenza) e le maschere più belle e più elaborate, mentre un premio particolare è stato conferito al gruppo più spettacolare (quello del Valenza Host con i personaggi della saga di Star Wars). Da ultimo gli organizzatori hanno voluto insignire di un premio speciale Antonio Baiardi che, nelle allegre vesti di un coloratissimo Arlecchino, ha animato la splendida serata, conclusasi a tarda notte con una raccolta di ben 2500 per Acqua per la Vita.



Distretto 108-la2

Goditi la salute

*La salute sotto controllo
al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga*

di Fabio Montani

I 100 anni del Lions International e la trentesima Charter del Club Albenga - Valle del Lerrone - Garlanda, sono stati celebrati con la volontà di portare il Club a contatto con il territorio, i cittadini e le istituzioni.

Da sempre abbiamo orientato la nostra attività di servizio nell'ambito della salute portando nelle piazze le analisi per il glaucoma, l'osteoporosi e l'Alzheimer. Quest'anno il progetto era superare le singole iniziative di proflassi, con un percorso strutturato di analisi cliniche e visite specialistiche per dare un maggiore sostegno all'attività di prevenzione. Il risultato è stato "Goditi la salute", evento che si è svolto nel Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Specialisti in cardiologia, fisiatria, otorinolaringoiatria, diabetologia, dermatologia e in Oculistica, infermieri e medici di medicina generale del territorio, hanno prestato gratuitamente la loro opera, offrendo ai cittadini un controllo approfondito del loro stato di salute. Oltre 100 persone hanno avuto accesso, in modo totalmente gratuito, a più di 550 esami clinici (colesterolo, trigliceridi, glicemia, valori pressori, ossimetria, Moc, elettrocardiogramma) e a oltre 300 visite specialistiche. Ogni paziente, sulla base dei test, è stato indirizzato verso i singoli professionisti. Al termine è stata rilasciata a ogni partecipante una cartella clinica completa di tutti i risultati.



Tutti i soggetti coinvolti hanno risposto con entusiasmo. Il Comune di Villanova ha messo a disposizione il Salone dei Fiori, i militi della Croce Bianca hanno gestito la sala d'aspetto. La Lilt di Savona ha messo a disposizione un dermatologo e numerose ditte operanti nel settore medico hanno reso possibile il reperimento di tutte le risorse necessarie.

Purtroppo non è stato possibile soddisfare tutti: già dal primo pomeriggio, vista l'affluenza, è stato necessario sospendere le entrate. Questo dà la misura dell'importanza dell'iniziativa e, al tempo stesso, spinge a pensare come migliorarla.

Passeggiata per Savona

Il L.C. Varazze - Celle fa conoscere le bellezze del capoluogo

Iniziativa del Varazze-Celle Ligure un po' fuori del comune, anche in senso letterale: i soci del Club hanno effettuato una passeggiata nel centro storico di Savona. Lo scopo: far conoscere alcune fra le bellezze del capoluogo, spesso poco note o addirittura mai visitate.

Sonia Pedalino, priore della Confraternita di S.M. del Castello, ha guidato il gruppo lungo un percorso iniziato con la visita all'Oratorio di S.M. di Castello, sede fin dal XVI secolo della più antica Confraternita di Savona, nata nel 1260. All'interno insieme ad altre pregevoli opere d'arte è esposto, dopo un lungo restauro

che lo ha riportato all'originale bellezza, il polittico di Vincenzo Foppa e Ludovico Brea. Tappa successiva in Vescovado dove, accolti da monsignor Calogero Marino, nuovo Vescovo di Savona e Noli, sono state illustrate le caratteristiche di quello che fu, per due lunghi anni, il luogo di prigionia di papa Pio VII. Quindi la passeggiata è proseguita attraverso il centro medioevale della città. A chiudere, nuovo incontro con il vescovo e con il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, accompagnata da Ileana Romagnoli, assessore al commercio a Savona e socia del club varazzino.

Agricoltura simbiotica

A Racconigi un convegno sul legame di simbiosi che si trova in natura

di Lorenzo Tosco

Nella "Sala da pranzo" del Castello Reale di Racconigi si è svolto il convegno "La terra e l'agricoltura simbiotica", evento interclub organizzato dai Lions Club Scarnafigi Piana del Varaita, (presidente Pietro Rabbia) e Racconigi (guidato da Michele Tropini). Presenti il primo vice governatore Gian Costa



e numerose autorità lionistiche della zona, l'ex presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano Antonio Miglio, la consigliera delegata all'agricoltura del Comune di Racconigi, Ines Ghigo, rappresentanti dell'associazione "Octavia" che raggruppa molti comuni del saluzzese, sindaci ed amministratori comunali, oltre numerosi addetti del settore agricolo e agroalimentare. Il cerimoniere Adelina Asselle ha introdotto il relatore Sergio Capaldo, veterinario e agronomo, tra i fondatori del consorzio "La Granda", che collabora con Slow Food, segue altri presidi che tutelano razze autoctone, ed è responsabile della qualità della carne per tutti gli Eataly d'Italia. Nel suo intervento Capaldo ha affermato che l'Agricoltura simbiotica è un

miglioramento, un'evoluzione ormai necessaria per rendere le pratiche agricole più sostenibili sotto il punto di vista economico e per salvaguardare l'ambiente e la salute dell'uomo.

Il nome indica il profondo legame di simbiosi che si trova in natura. La scommessa è quella di fare in modo che venga sviluppato tra gli agricoltori questo nuovo modo di coltivare la terra che avrà positive conseguenze sull'allevamento del bestiame, che godrà di una alimentazione naturale, e sulla coltivazione di frutta e ortaggi e di conseguenza sull'uomo che potrà cibarsi di prodotti genuini e naturali. È quindi intervenuto Giusto Giovannetti, direttore scientifico del Ccs Aosta, che ha spiegato che il brevetto consente di migliorare le condizioni di crescita e di sviluppo delle piante destinate all'alimentazione umana e animale.

Considerata l'importanza e l'attualità del tema, i direttivi dei Lions Club Scarnafigi Piana del Varaita e Racconigi sono intenzionati a riproporre l'argomento nel prossimo anno lionistico, coinvolgendo anche il Distretto e le associazioni agricole.

Lions e giovani

Una giornata dedicata alla gioventù dal LC Savona Torretta

di Nicolò Pescetto

Doppio appuntamento per il Lions Club Savona Torretta, con una giornata interamente dedicata ai giovani. Nel pomeriggio, alla sala mostre del Palazzo della Provincia di Savona, premiazioni di "Un poster per la pace" e del concorso fotografico, per gli studenti delle scuole medie della città, alla presenza del governatore Mauro Bianchi e del sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio.

A rappresentare il club, il presidente Oreste Gagliardi e il responsabile Concorsi scolastici, Roberto Rosa.

Grandi applausi per tutti i premiati. Il tema del Concorso fotografico era l'invito a fissare nell'immagine uno scorcio della città che meriterebbe maggiore attenzione, cura oppure interventi di recupero.

Nella serata, presenti il governatore Bianchi, il suo primo vice Gian Costa, il Pid Roberto Fresia e l'assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Savona, Barbara Marozzi, ecco altri giovani protagonisti, anche se

un po' più grandi: i vincitori del concorso Scambi giovanili. Sotto la guida del cerimoniere Valerio Prestigiacomo, Chiara Perata, vincitrice dell'edizione 2016, ha raccontato la sua esperienza vissuta in Polonia insieme ad altri ragazzi provenienti da diversi Paesi. I vincitori di quest'anno sono, invece, Uiljam Babani studente dell'Itis di Savona e Giorgia Ruggieri dell'Istituto Nautico, che hanno prodotto i migliori elaborati sul tema: "Manifesto di Ventotene di Altiero Spinelli, il concetto di Europa Unita e le problematiche che oggi colpiscono l'Europa".

Le parole di Uiljam e Giorgia battono strade diverse, ma consegnano qualcosa di loro che fa riflettere sul fatto che forse, per parte delle nuove generazioni educate secondo principi comuni al Lionismo, il pregiudizio sta svanendo e l'integrazione degli stranieri è un processo già in corso.



Viva Sofia, la disostruzione può salvare una vita

Sensibilizzazione al Lions Day e al congresso di chiusura

di Felice Rota

Il Lions Day del Distretto 108-la3 a Mondovì è coinciso con la Fiera di Primavera in località Breo, a Mondovì. Luigi Ghiazza, responsabile dell'evento per conto del Lions Club Mondovì, ci ha dato l'opportunità di essere presenti con le nostre strutture. Così anche il service nazionale 'Viva Sofia: due mani per la vita' ha avuto la sua posizione e ha potuto essere illustrato al numerosissimo pubblico. 'Viva Sofia' è stato ideato dal Lions Club di Faenza e al Congresso di Sanremo è diventato Service nazionale. La sua finalità è quella di fornire a più persone una preparazione utile a salvare una vita, sempre restando in attesa dell'arrivo del 118. 'Viva Sofia' è nato nel novembre 2011, quando una mamma di Faenza evitò che la figlia di 10 anni, cadendo da un muretto mentre mangiava dei gamberetti, soffocasse, applicando prontamente le manovre di disostruzione. La bimba, di nome Sofia, con un colpo di tosse, riuscì a espellere il gamberetto e ricominciò a respirare. La tecnica usata, descritta nel 1974, è la manovra di Heimlich in onore del chirurgo statunitense Henry Heimlich. È una delle più famose manovre di primo soccorso, semplice ma efficace: permette di salvare una persona che sta soffocando perché gli è rimasto in trachea, cioè in gola, un corpo estraneo. Nel Distretto 108-la3 si stanno organizzando seminari, con prove (sia teoriche sia pratiche) rivolte soprattutto agli studenti, ai genitori, ai nonni, al personale educativo, agli insegnanti, ai ristoratori, alle Forze armate.



Il service 'Viva Sofia' è stato protagonista, assieme al 'Progetto Martina' (coordinato da Luigi Amorosa) e a 'Tomorrow health net projet' (Giovanna Bergui) del convegno 'L'impegno dei Lions a favore della salute dei giovani', ovvero la salute pediatrica e adolescenziale di oggi e di domani, svoltosi nel Salone San Guido, ad Acqui Terme, in occasione del congresso di chiusura del Distretto.

Nella foto: Gabriela Ceccarelli (Lions Club Valbormida), Ildebrando Gambarelli (secondo vice governatore Distretto 108-la3) e Felice Rota (Lions Club Valbormida, coordinatore del service 'Viva Sofia') al Lions Day di Mondovì.

SOLUZIONI PER L'ENERGIA

FROSSASCO
VIA PINEROLO 22

la combustoil

TROMBOTTO

Il service Tricolore

Tanti club del distretto impegnati per il mondo della scuola



Distretto 108-la3

Uno degli appuntamenti più tradizionali, a cui aderiscono tantissimi Club coinvolgendo il mondo della scuola, è il service del Tricolore, da molti celebrato nella data ufficiale, il 17 marzo. Ecco, scritti da Maria Grazia Burdisso, Luigi Amorosa e Oreste Gagliardi, i resoconti di tre di queste cerimonie.

Cherasco (foto a destra) - Il Lions Club ha scelto come sede il teatro Salomone, coinvolgendo l'Istituto comprensivo Sebastiano Taricco, con le quinte elementari di Cherasco, Bricco, Roreto e Narzole. Erano presenti il vice sindaco Carlo Davico (anche lui Lion), l'assessore Marella Fumero, alcuni consiglieri, il vicesindaco di Narzole, Laura Adriano, il rappresentante dei Vigili di Cherasco, la coordinatrice della scuola primaria del suddetto plesso, l'insegnante Luisella Bottero, le insegnanti che hanno accompagnato i 135 alunni.

Il Cerimoniere del Bra Host, Sergio Provera, grande amico dei Lions cheraschesi, ha diretto le immagini video, aprendo con "un Lion lo sa", testimonianza dell'attività di servizio dei Lions, di Beppe Dati, ideato dal Lions Michelangelo di Firenze e dedicato al Pid Roberto Fresia. Sul palco, come moderatrice, la Lion Daniela Domenico

ni e la presidente del Club di Cherasco, Angelica Carle. Ai ragazzi è stato donato il Tricolore; poi, tutti insieme, hanno cantato con forza e passione l'Inno di Mameli, in uno sventolio di bandiere tricolori. All'uscita dal Teatro, in piazza Mochmoul, i ragazzi hanno liberato palloncini bianchi, rossi e verdi che, alzandosi verso il cielo, hanno disegnato tanti Tricolori.

Ventimiglia (foto in centro) - La festa dell'Unità d'Italia è stata celebrata con la consegna pubblica del vessillo nazionale a rappresentanze studentesche della città. Nell'Aula magna della scuola Biancheri, dopo l'esecuzione dell'inno nazionale cantato dai presenti, è stato proiettato un video che illustra la nostra bandiera e gli studenti sono stati intrattenuti con una breve conferenza d'inquadramento storico, a cura del Lion Roberto Capaccio. Al termine i soci Lions, guidati per l'occasione dalla vice presidente designata, Erika Demaria, hanno consegnato 200 bandiere agli alunni intervenuti.

Savona (foto in basso) - Il 17 marzo i Lions Club savonesi, come da consuetudine pluridecennale, hanno invitato in Piazza Sisto IV, nel centro di Savona, i quasi 500



alunni che frequentano la quinta elementare nei quattro Istituti comprensivi savonesi e hanno consegnato loro altrettante bandiere tricolori. I ragazzi coordina-

ti dalle loro maestre si sono esibiti in canti, lettura di poesie e altro aventi tutte come tema il Tricolore. Oltre ai presidenti dei Lions Clubs erano presenti sul palco il governatore Mauro Bianchi e il primo vice Gian Costa, il segretario del Distretto, Flavia Aonzo, il cerimoniere distrettuale Claudio Sabattini, il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio,

il prefetto Giorgio Manari, il colonnello Giovanni Palma, comandante provinciale della Guardia di finanza, il tenente colonnello Dionisio De Masi, comandante provinciale dei Carabinieri, il Questore Giovanni Signer. Presenti anche i responsabili degli Istituti comprensivi. I ragazzi, finita la cerimonia, hanno ascoltato le sirene e le spiegazioni sulle autovetture delle varie Armi presenti alla cerimonia.



La colletta si moltiplica

Raccolte 5 tonnellate di prodotti da sei club liguri uniti



"Anche in un momento difficile quale quello che stiamo attraversando, la risposta della gente del Ponente ligure al richiamo di chi è nel bisogno si è fatta sentire!". Sono queste le parole con cui i presidenti dei sei Lions Club della Zona 4b del Distretto 108la3 (Marta Collu - Arma e Taggia, Maurizio Cravaschino - Sanremo Host, Loredana Maletta - Sanremo Matutia, Giusi Girardi - Bordighera Capo Nero Host, Luca Mazzia - Bordighera Otto Luoghi, Mirella Nigro - Ventimiglia), hanno commentato l'esito positivo della raccolta alimentare organizzata nei mesi scorsi presso nove supermercati. Già a metà mattinata i soci Lions, coadiuvati in alcuni supermercati dai Leo Club Sanremo e Ventimiglia, da membri dell'Associazione nazionale Alpini, dai Rangers d'Italia e dalla Protezione civile di Vallecrosia, si sono resi conto che la quantità di generi alimentari raccolti avrebbe superato le più rosee aspettative.

La sensazione è diventata certezza quando, in poco tempo, i primi furgoni sono stati riempiti e sono partiti per il centro di raccolta ove altri volontari si sono occupati di preparare i pacchi alimentari.

Alla fine della giornata sono stati raccolti 5.289 chili di generi alimentari, così suddivisi: Arma e Taggia 878, Sanremo Host 1.050, Sanremo Matutia 1.005, Bordighera Host (ha effettuato la raccolta solo al mattino) 340, Bordighera Otto Luoghi 1.030 e Ventimiglia 986 chilogrammi. I prodotti raccolti sono stati consegnati a famiglie in difficoltà della zona, identificate grazie alla conoscenza che i Lions Club hanno del territorio e a indicazioni delle parrocchie.

E, in un'altra iniziativa, circa 180 persone, fra Lions ed ospiti, hanno risposto alla chiamata dei sei Lions Club della zona 4B che hanno organizzato "l'enolotteria", serata di raccolta fondi a favore dei terremotati del Centro Italia. In palio oltre 60 bottiglie di pregio e tre vini d'eccellenza presentati dai Sommelier A.I.S. Mirco Rossato e Giancarlo Orenco che, con competenza ed humour, hanno saputo metterne in evidenza i pregi e le caratteristiche permettendo anche ai meno esperti di avvicinarsi al mondo del vino di qualità.

La somma raccolta è stata versata alla Lcif per le iniziative che saranno intraprese per la ricostruzione nelle zone terremotate.



Uno spazio da difendere

Il L.C. Asti Alfieri si mobilita per difendere i parcheggi dei disabili

Continua l'impegno civico del Lions Club Asti Alfieri contro i parcheggi impropri negli stalli di sosta riservata ad auto di persone con disabilità. Sono stati posizionati, sulle paline indicative, 15 cartelli dei 50 complessivi, riportanti l'invito "Questo spazio non è un privilegio, è un diritto di civiltà quindi anche tuo. Difendilo!".

A farsi promotore dell'iniziativa il Lions Club Asti Alfieri con il suo presidente Massimo Cagnacci. Sono oltre 400 gli stalli riservati presenti in città e questa nuova collocazione va a integrare la precedente cartellonistica patrocinata da l'International Inner Wheel.

Alla soddisfazione di Vincenzo Soverino, consulente del Comune per i diritti dei disabili si accompagna il triste rendiconto 2016 delle 865 multe erogate dalla polizia municipale per occupazioni



indebite degli stalli e delle 9 per uso improprio dei pass autorizzativi. Tolleranza zero quindi "per chi fa il furbo" e più attenzione alle zone dove più si incorre in occupazione indebita (come ad esempio l'Ospedale Massaia), grazie ai frequenti controlli.

Al Lions Club sono arrivati i ringraziamenti dell'assessore ai Servizi sociali del Comune di Asti Piero Vercelli che commenta: "Occorre uno scatto di civismo e comprendere che la negligenza manca di rispetto e fa danni alle persone. È un aspetto di quella fraternità fra sconosciuti che non dovrebbe mai venire meno".

Nella foto: il presidente Lions club Asti Alfieri Massimo Cagnacci e il tesoriere Federico Cirone, il consulente Vincenzo Soverino, gli assessori Mario Sorba e Piero Vercelli, in

occasione dell'installazione dei cartelli nei parcheggi della stazione ferroviaria di Asti

Pro terremotati

Raccolta in Francia del L.C. Ventimiglia

Una delegazione di Lions, guidata dal presidente di Zona Luigi Amorosa e dalle presidenti del Lions Club Ventimiglia, Mirella Nigro, e del Leo Club, Barbara Provera, ha partecipato a una serata di raccolta fondi pro terremotati del Centro Italia organizzata a Carros dal Lions Club La Gaude – Balcons de Provence, a cui hanno partecipato oltre trecento persone. Accolti e dal vice governatore Alain Mourani e dal presidente del Club Gerard Siguier, i rappresentanti italiani hanno potuto toccare con mano la solidarietà dei cugini d'Oltralpe che hanno organizzato una serata simpatica e divertente, nel corso della quale non sono però mancati momenti di riflessione sulla tragedia che ha colpito le zone terremotate. Ricordiamo che ad oggi sono stati raccolti dai Lions circa 2.500.000 dollari a favore dei terremotati; di questi, 600.000 provengono dall'Italia, mentre il restante è stato donato dai Lions di tutto il mondo. Con i fondi raccolti e quelli che perverranno si prevede di realizzare, in accordo con le comunità locali, nelle zone di Amatrice e di Norcia un Centro di



aggregazione prefabbricato per anziani e giovani (utilizzabile da parte di diverse centinaia di persone) e un ambulatorio di primo intervento di supporto al Centro. È inoltre prevista la costruzione di un villaggio per ospitare gli operai che lavoreranno presso lo stabilimento che l'imprenditore Della Valle ha in progetto di aprire.

Eloquenza e borse di studio

A Mondovì nel corso della Charter night

di Tiziana Achino

A 47 anni dalla fondazione si è tenuta la Charter Night del Lions Club Mondovì Monregalese. Nell'occasione, il presidente Enrico Ferreri ha consegnato il Melvin Jones Fellow a Davide Alciati per l'impegno nei Lions, sia a livello di Club che di Distretto. È stato inoltre accolto un nuovo socio, Roberto Corzato, responsabile di filiale bancaria a Mondovì, presentato da Mario Pregliasco, presidente incoming. Presenti al meeting il presidente di Zona, Andrea Fia, la presidente del Leo Club, Federica Bazzano, il presidente del Lions Club Carrù Dogliani, Giorgio Colombo, e il sindaco di Mondovì, Stefano Viglione.

Nella corso della serata Pietro Botto ed Antonio Rimedio, soci delegati all'organizzazione della fase territoriale del Premio Eloquenza, hanno illustrato le finalità e la metodologia con la quale è stato organizzato il concorso. Erano presenti per l'Istituto Baruffi e per il Liceo Vasco Govone gli studenti partecipanti al concorso,



accompagnati dalle rispettive docenti.

Infine, Lions Club e Fonti San Bernardo di Gressio (presente il direttore e socio Lions Gianluigi Delforno) hanno assegnato due borse di studio a studenti dell'Istituto Casati Baracco: sono andate a Silvia Ghione e Alessandro Accomo.

Nella foto, la consegna del Melvin Jones a Davide Alciati.

Disabili e sport

Gare di atletica e un convegno per avvicinare disabilità e sport con appuntamenti a Celle e Varazze

Un meeting di atletica leggera e un convegno per richiamare l'attenzione sullo sport a misura di disabili. L'iniziativa è dei quattro Club (Albisole, Varazze - Celle, Arenzano - Cogoleto e Valbormida) che compongono la zona A della terza circoscrizione del Distretto 108-la3. Hanno patrocinato alcune gare riservate ai disabili, in programma allo stadio 'Olmo - Ferro' di Celle Ligure il 7 giugno, nell'ambito di un evento collaterale del 'Meeting Arcobaleno AtleticaScuola' riservato al mondo della scuola. Nell'organizzazione, i Lions hanno collaborato con Centro Atletica Celle e Comune di Celle, Coni, Fidal, Atletica Arcobaleno, Fispes e Cip (Comitato italiano paralimpico). Significativo il nome della manifestazione, conosciuta nel mondo sportivo come 'Meeting Arcobaleno Scuola', che quest'anno ha aggiunto, nel titolo, 'Con i Lions oltre le barriere'. La manifestazione stata è inserita tra le iniziative valide per la celebrazione della 'Giornata nazionale dello sport'. Gli allenamenti e la preparazione alle gare degli atleti 'Special

Olympics' sono stati gestiti dalla società organizzatrice in collaborazione con l'Adso (Associazione down Savona onlus).

"Abbiamo cercato, per quanto possibile, di favorire la massima partecipazione e il coinvolgimento di alunni portatori di handicap - ha spiegato Anna Pisani, presidente della Zona - L'obiettivo è stato quello di avvicinare i ragazzi con disabilità allo sport e di stimolare le associazioni sportive presenti nel territorio ad aprirsi a questo mondo. Riteniamo che un evento come questo sia il modo migliore per celebrare il Lions International, nato il 7 giugno 1917, esattamente cent'anni fa". Con l'evento sportivo, per dare senso e (possibilmente) concretezza all'iniziativa, in cui ha avuto un ruolo determinante il Lion Alessandro Bruno di Ovada (Distretto 108-la2), il convegno dal titolo "Il mondo della disabilità: tra educazione psicomotoria e attività sportiva", venerdì 9 giugno alle 18 al Kursaal Margherita di Varazze.

Donazione di farmaci

Il L.C. Bra Host impegnato per i meno abbienti



Distretto 108-la3

di Valter Manzone



Sarà destinato alle famiglie meno abbienti, con difficoltà nell'acquisto dei farmaci, il contributo di 1710 euro, che il Lions Club Bra Host e il Leo Club Bra hanno raccolto durante la festa degli auguri e nella serata

culinaria Masterchef. Questi soldi andranno a integrare il fondo del comune di Bra, destinato a fronteggiare l'emergenza farmaceutica in città. La consegna del contributo è avvenuta nel corso di una riunione della giunta comunale. Il sindaco Bruna Sibille ha commentato: «Grazie per la generosità, la collaborazione e la sensibilità con cui partecipate alla progettualità comunale a favore delle fasce più svantaggiate comunità». L'assessore alle Politiche sociali Gianni Fogliato, ha aggiunto: «Analizzando le richieste pervenute (146 nel 2016, di cui 125 accolte, 8 prive dei necessari requisiti e 13 in lista d'attesa) abbiamo avuto la conferma che questa nostra iniziativa risponda veramente a un'emergenza reale e importante».

Il progetto, attuato in collaborazione con le farmacie comunali e in sinergia con il Banco farmaceutico, permette l'erogazione di contributi economici a tantum per l'acquisto di farmaci e parafarmaci per situazioni di emergenza farmaceutica, previa verifica dei requisiti.

Italiano per migranti

Il L.C. Asti Host finanzia 200 ore di corso di italiano

Nella legge sull'immigrazione, i nuovi arrivati si impegnano a imparare la lingua italiana, requisito indispensabile per chi chiede la carta di soggiorno.

È previsto dall'accordo di integrazione, pena il mancato rinnovo del permesso di soggiorno.

Il Lions Club Asti Host ha voluto contribuire a questo processo di integrazione finanziando un progetto per 200 ore di corso di italiano rivolto ai migranti

presenti nel centro di accoglienza presso il Seminario di Asti.

Decine di ragazzi provenienti da Niger, Gambia, Mali, Senegal e altri Paesi, hanno colto questa opportunità. Il corso, che ha avuto una forte partecipazione, sta dando risultati molto apprezzabili, considerando le difficoltà legate alla scolarizzazione di base di questi ragazzi, tutti molto giovani.

Palio d'argento

Assegnato dal L.C. Asti Host al gruppo "Oltre la mossa"

È stata intensa e partecipata come sempre la solenne serata di consegna del Palio d'argento del Lions Club Asti Host, giunto con il 2017 alla sua quarantacinquesima edizione.

Il riconoscimento, ideato dal socio Giuseppe Nosenzo è stato consegnato dal presidente del club Andrea Brignolo al gruppo "Oltre la mossa" riconosciuto dall'apposita commissione strumento ideale per dibattere e cercare di trovare le migliori risposte alla costante crescita del Palio di Asti, utilizzando i più aggiornati strumenti di comunicazione come Facebook.

Con i vincitori Maurizio Rasero (ideatore), Franca Santanino, Marco Gonella, Marco Zappa, Roberto Rubba, Massimo Elia, Marco Scassa e Maurizio Bertolino erano presenti il capitano del Palio in carica, Michele Gandolfo, coi magistrati Tommaso Conte e Gianluca Mattiazzi, l'ex capitano Paolo Raviola, Samantha Panza del rione S.Silvestro e numerosi soci ed invitati. Nel corso della serata, condotta da Rita Balistreri, è intervenuto lo studioso Ezio Claudio Pia (socio Lions) che ha trattato con rigore scientifico l'evoluzione storica della massima manifestazione astigiana.

Al servizio della comunità

L.C. Moncalvo Aleramica, una primavera ricca di service

di C.G.

Come valorizzare il territorio e sostenere il suo sviluppo a partire dai patrimoni Unesco? È questo l'interrogativo di fondo che anima il Forum sostenibile sul territorio, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per fare acquisti pubblici ecologici e realizzare progetti pubblico-privati sostenibili, in grado di valorizzare il territorio e sostenerne il suo sviluppo. L'iniziativa è sostenuta dal Lions Club Moncalvo Aleramica che ha partecipato, al Teatro comunale, alla giornata di studio e di cultura del benessere al servizio della comunità, delle amministrazioni e degli operatori economici.

Ma un po' tutto il periodo primaverile è stato all'insegna dei service per il Lions Club, che si dedica in particolare modo alla prevenzione e al sostegno alla salute. Il Club ha raccolto 650 euro, devoluti alla Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones di Genova, la cui mission è improntata sulla riduzione delle liste di

attesa o dei viaggi della speranza verso strutture lontane.

"Quando, per incidenti o malattia, la cecità si presenta, viene di solito dolorosamente accettata. Pochi sanno - si afferma sul progetto - che è possibile risolvere, nella maggior parte dei casi, questo stato di sofferenza; la possibilità reale, a portata di tutti, è il trapianto di cornea, che consente il recupero della vista".

Il Club ha, inoltre, portato a termine il service dedicato ai ragazzi delle case protette che sono stati a più riprese visitati dalla commissione composta da Gabriella Falda, Barbara Oddone ed Elena Gibello. Alle attività condotte dal Moncalvo Aleramica si affianca l'impegno del Leo Club, il quale ha recentemente raccolto, con la distribuzione delle colombine pasquali, fondi destinati al sostegno del progetto di miglioramento dell'esperienza scolastica e didattica dei bambini.

Torneo di burraco

Il L.C. Sanremo Matutia devolve l'incasso alla LCIF

di Maria Luisa Ballestra

Anche quest'anno il Lions Club Sanremo Matutia ha proposto il torneo di burraco, il cui incasso è stato devoluto alla Fondazione Lcif, che sta portando avanti da 6 anni la campagna contro il morbillo che ha permesso di vaccinare 41 milioni di bimbi in Etiopia, Mali, Madagascar e Nigeria.

Un vaccino costa un euro, così una giornata di festa per il Club contribuisce ad affrontare questo grave problema. All'hotel Lolli, 38 coppie si sono affrontate nel torneo; in palio i bei premi offerti da alcune socie del Matutia; un prezioso aiuto è stato offerto da Grazia

Belli, presidente del Tennis Sanremo, dal circolo Mattei e dai Lions di Alassio, Garlenda, Cherasco, Milano, Torino e Genova.

Hanno vinto Marina Rulfi e Magda Anfossi, seconde Elena Malaciska e Franca Caramelli, terze Grazia Belli e Valentina Fugazza, quarto posto per Aurora Airenti e Renata Landolina.

La gara è stata arbitrata da Roberto Crivelli. Alla premiazione hanno partecipato l'assessore Costanza Pireri, oltre a numerose socie del Matutia, con la presidente Loredana Maletta.

Identikit dello stalker

Non accettare il cosiddetto ultimo appuntamento, potrebbe trasformarsi in tragedia

di Claudio Galletto

Sulle pagine dei giornali si leggono con sempre maggior frequenza casi di stalking. Gli atti persecutori ai danni di altre persone, solitamente un ex partner, non risparmiano affatto le località di provincia. Questo tema è stato trattato nel corso di una serata al Lions Club Moncalvo Aleramica (presidente Maria Rita Motola) da due relatori: Elena Boggiani, psicologa e psicoterapeuta, e Mario Paganini, luogotenente della Guardia di Finanza nonché assessore alla polizia municipale del Comune di Novara, autore di testi sulle strategie investigative sul tema dello stalking e su come

riconoscere per tempo i potenziali stalker e prevenire il più possibile i comportamenti degenerativi. L'incontro a due voci non ha tralasciato il racconto di una storia realmente vissuta da una vittima che aveva creduto "amica" la persona che le ha provocato ansie e tormenti. Consiglio importante: non accettare mai il cosiddetto ultimo appuntamento chiarificatore che potrebbe trasformarsi in un momento molto pericoloso. Gli stessi relatori hanno accettato di collaborare con il sodalizio moncalvese per attivare un service diretto ai giovani del territorio.

Insieme contro il diabete

La collaborazione tra Ventimiglia e Mentone



Alcuni medici del Lions Club Ventimiglia, affiancati da una collega del Lions Club Bordighera Otto Luoghi e da altri soci, hanno partecipato allo screening del diabete organizzato dal Lions Club Menton, con cui il

Club ventimigliese è gemellato da più di cinquant'anni. Questo screening si inquadra nell'ambito di una campagna nazionale che vede i Lions scendere nelle

piazze di oltre settanta città francesi eseguendo oltre 40.000 test rapidi; l'anno scorso sono stati circa 2.000 i casi di diabete identificati grazie a questa campagna.

“Gli screening sanitari sono da sempre – riferisce Mirella Nigro, medico e presidente del Lions Club Ventimiglia – una delle nostre principali attività. Sono particolarmente soddisfatta di aver svolto questa attività insieme agli amici di Mentone con i quali, sicuramente, ci saranno presto altre occasioni per collaborare”.



Distretto 108-la3



Specialità Cuneesi dal 1924

Oliva
dal 1924



Un cenno di storia dei Cuneesi
“Siamo all'inizio del '900 e come spesso accade,
nasce per caso dal desiderio di tal Pietro di preparare
un dolce al cioccolato profumato al liquore.
È così che in un piccolo laboratorio della provincia cuneese
dopo varie prove e con l'aiuto della passione per le cose buone,
viene confezionata una gustosissima pralina
con crema pasticcera, cioccolato fondente e rhum originale.
Questo dolce così ricercato è oggi un cioccolatino che rappresenta
l'orgoglio dell'arte pasticceria cuneese ed essendo così particolare
e così buono viene considerato il dolce principale
in tutte le pasticcerie della città.”



DULCIOLIVA SRL
STABILIMENTO E OLIVA STORE:
VIA F.LLI ROSSELLI, 63 - 12011 BORGO SAN DALMAZZO CN
info@dulcioliva.it • www.dulcioliva.it

Leo4woman

Una giornata per le donne

Il Leo Club di Ovada vuole iniziare l'anno all'insegna del colore rosso: il 19 febbraio ha organizzato un'intera giornata all'insegna della donna attraverso il cinema, la fotografia e non solo.

L'iniziativa Leo4Woman si è svolta presso la Loggia di San Sebastiano ad Ovada con una mostra fotografica dalle 10:30 alle 20:30, a cui ha fatto seguito la proiezione di un cortometraggio, le premiazioni del concorso fotografico, un live musicale di due nostri leo, Giorgio Ratto ed Andrea Succio, Duo di flauti su musiche dal "Flauto Magico" di Mozart e un momento di testimonianze ed interventi.

Il cortometraggio dal titolo "Quello che amore non è" nasce da un'idea dal nostro socio Alessandro Pestarino, già noto per altri lavori precedenti, il quale definisce il suo progetto un mix di surrealismo e narrazione: "Infatti - dice il regista - i protagonisti non sono distinti e la storia non è ben definita. Volevo che gli stessi spettatori avessero una loro visione del mio lavoro". Contestualmente al cortometraggio il concorso di fotografia aperto a tutti e intitolato "Lei": l'obiettivo dei partecipanti è stato quello di catturare l'immagine della donna in tutte le sue sfaccettature. Il concorso è stato sia "social" (con foto inviate a leoclubovada@gmail.com), sia dal vivo con foto portate direttamente.



I premi sono molteplici e le fotografie sono state giudicate dagli utenti di Facebook, da una giuria di tecnici professionisti e dal voto popolare (attraverso una valutazione al momento della mostra). Durante la mostra è stato anche possibile seguire la presentazione dell'app per Android "Quindici22", creata dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada, per combattere la violenza sulle donne (l'app è già presente sul Google Store).

Per i dettagli vedi la nostra pagina Facebook e il sito leoclubovada.wixsite.com/index.

Verifica programmi

Progetti del Leo Club Terre Aleramiche Astesi per il prossimo anno

Il programma dell'anno sociale 2016-17 del Leo Club Terre Aleramiche Astesi è stato condiviso a Moncalvo da parte del sodalizio di giovani soci del territorio moncalvese con i vertici del distretto Leo 108-la3, alla presenza del presidente Andrea Molineris e della vice Emilia Fresia. Il Club moncalvese presieduto da Ludovica Boltri ha esposto le attività, davanti alla Leo Advisor del Club Gabriella Falda facendo riferimento anche al partecipato evento dello scorso autunno dedicato al sostegno a progetti concreti di ristrutturazione nelle aree dell'Italia Centrale colpite dai sismi verificatisi a più riprese fra l'estate e l'autunno dello scorso anno. L'incontro ha visto anche la presentazione dei progetti previsti per la seconda parte dell'anno sociale.

Leo 108-la2

XXII Conferenza Distrettuale



di Gici



Il 18 marzo scorso, presso il Relais Rocca Civalieri, il Leo Club Alessandria ha ospitato i club del Distretto Leo 108-la2 provenienti da Piemonte e Liguria. È stata una giornata piena di nuovi progetti per il futuro e si è fatto il punto sulla situazione dei Club. Erano presenti anche la Presidente del Multidistretto Leo 108 Italy Laura Scuccato, il DG del distretto Daniela Finollo Linke, il 1VDG Gianni Castellani e il PDG Nino Rinaldi e tanti altri Leo e Lions. Durante la conferenza si sono

anche rafforzati i rapporti tra Leo e Lions, si è parlato di come questa associazione può crescere e rimanere viva grazie all'aiuto e scambio reciproco di idee. Si sono inoltre decise le cariche sociali per l'anno prossimo: è stata eletta all'unanimità Presidente Distrettuale Benedetta Magri del Club Rapallo, Santa Margherita Ligure e Portofino e alla carica di Vice Presidente Distrettuale, sempre all'unanimità, Giuditta Cantello del Club di Alessandria. Entrambe le ragazze si sono distinte all'interno di questa Associazione e sicuramente potranno dare al Distretto Leo 108-la2 la giusta carica e le giuste direttive per far crescere l'associazione e dare vigore ai club e ai service. In questo anno sono nati anche due nuovi Club di ragazzi giovani e volenterosi che si sono aggiunti alla grande famiglia. Alla cerimonia conclusiva erano presenti molti

Lions, molti Leo provenienti anche da altri distretti e molti amici che hanno avuto il piacere di essere presenti a questo bel momento di convivialità. Infine, a grande sorpresa, nel Leo Club di Alessandria sono entrate due nuove socie che già da tempo frequentano il club e partecipano a tutte le attività di servizio. (Nella foto: A partire da sx: Giuditta Cantello, Annalisa Laguzzi, Alan Vicino, Martina Aprile, Laura Scuccato, Benedetta Magri)

Pulizie generali

Leo e Lions insieme a pulire il Forte di Ventimiglia

Il Leo e i Lions hanno entusiasticamente aderito all'appello del Comune di Ventimiglia per una giornata di pulizia straordinaria dell'area antistante il Forte dell'Annunziata dove, oltre al prestigioso Museo archeologico G. Rossi, ha la sua sede il Lions Club Ventimiglia. In effetti, più che di una giornata di pulizia si è trattato quasi di un disboscamento che ha visto all'opera per tutta la mattinata un compattatore nel quale sono confluite a quintali fronde di palma, liane, erbacce e rifiuti di ogni genere accumulatisi nel corso degli anni; inoltre, svariati camion sono stati riempiti con il legname derivato dalla potatura degli alberi.

È stata anche una mattinata all'insegna dell'integrazione: almeno una ventina di migranti ospiti del centro profughi delle Gianchette hanno lavorato a fianco dei Lions, della Protezione civile e del personale dell'azienda rifiuti per

rendere più fruibile questa parte della città. Insomma, una giornata all'insegna della fatica, dell'integrazione e della gioia di servire la comunità.



Simpatia per cani

Concorso memorial in ricordo della dott.ssa Alessandra Borio

Anche l'autunno scorso si è svolto il concorso Simpatia per Cani, un pomeriggio organizzato come sempre dai leo del L.C. Pino Torinese, che hanno voluto vivere un pomeriggio con gli amici a quattro zampe.

All'Agrigelateria San Pé di Poirino si sono dati appuntamento gli alleati dell'uomo accompagnanti dai loro rumorosi padroni. Erano tanti, quasi un centinaio, e c'erano anche i rappresentanti del Centro Cani Guida di Limbiate in un desk informativo. Sì perché l'intero ricavato, ogni anno, va al centro cani guida per ciechi. Ad ogni animale che sfilava la giuria attribuiva un nomignolo: Cane più biondo, cane più stanco, cane con la coda più lunga e così via. A ciascuno veniva assegnato un premio ed un pacco dono. Ai più simpatici, era regalata una targa o una coppa. Al termine tutti erano

felici e fra uno scodinzolare ed un guaito si è tornati a casa dopo aver fatto del bene con le libere offerte. L'evento è stato allietato dalla presenza del presidente distrettuale. Arrivederci al prossimo anno.



*La vita
è una storia
bellissima*



RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI CIT TURIN

Via Delleani, 19 - 10141 Torino - Tel. 011 196851

Lavoriamo con **passione** per far sì che presso di noi gli ospiti trovino lo stesso calore di casa, si sentano accuditi e coccolati e possano riempire le loro giornate di nuove e stimolanti attività ed esperienze. Le nostre **competenze** in campo sanitario e assistenziale ci consentono di accogliere anche anziani con particolari patologie e problemi di salute o psicologici, sempre con la garanzia della migliore assistenza. La **sensibilità** dei nostri addetti rende meno traumatico il cambiamento e il trasferimento dall'ambiente domestico, facendo dell'esperienza in una residenza un'occasione di miglioramento della qualità della vita.



Residenza socio-assistenziale

Attività riabilitative e fisioterapiche

Ricoveri a tempo indeterminato e di sollievo

Soggiorni estivi

Attività occupazionali e Pet Therapy

Nucleo Crocetta con offerta comfort

Particolare attenzione viene dedicata alle demenze senili, alla patologia di Alzheimer e alle malattie neurodegenerative.

Numero Verde
800 131 851

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

Gruppo **KOS**

www.anniazzurri.it